ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

chi… riga… muni… nelle r… sione red…

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 29 Giugno 1905. **Telefoni:** Amminist… Interurban…

Nell'imminenza di una grande battaglia in Manciuria.

LONDRA 28 (N). Il «Daily Telegraph» riceve da Tokio: Ufficiali che ritornano dalla fronte narrano che i due eserciti nemici sono in istretto contatto fra loro. I russi intraprendono ricognizioni lungo tutta la linea. La stampa ed il popolo giapponese aspettano di momento in momento l'arrivo di notizie favorevoli.

Due divisioni giapponesi costrette a capitolare?
Una voce che merita conferma.

PIETROBURGO 28 (N). Qui circola la voce che l'ala sinistra russa abbia accerchiato l'esercito giapponese costringendo due divisioni a capitolare. In queste operazioni sarebbe caduto Kuropatkin.

Successi giapponesi in Corea.

TOKIO 28 (Ufficiale). Un riparto nemico, forte di cinque compagnie e di sei cannoni, operò il 26 corrente un attacco nei dintorni di Scianghiatien, 12 miglia a nord-ovest di Kuangping, ma fu respinto. La nostra cavalleria occupò lo stesso giorno Kusyong, 10 miglia a nord di Ayongsyon nella Corea settentrionale.

I plenipotenziari per la pace.

LONDRA 28 (N). Da Washington si telegrafa al «New-York Herald» che la Russia ha comunicato al presidente Roosevelt di aver nominato Nelidoff quale proprio plenipotenziario. Il Giappone ha pure informato Roosevelt che si farà rappresentare da una commissione presieduta dal barone Kamura.

Il commercio giapponese e le previsioni di pace.

LONDRA 28 (N). Al «Daily Telegraph» si manda da Tokio che, siccome ora è da aspettarsi fra breve la stipulazione della pace, il commercio giapponese ricomincia a rifiorire. Anche le navi che allo scoppio della guerra erano state requisite al servizio del ministero della marina sono state ora licenziate. Si riprende pure il servizio postale per la Manciuria.

Gli avvenimenti in Russia.

Per la rappresentanza popolare.
Il progetto Bulygin.

PIETROBURGO 28 (Ag. pietrob.). Il Consiglio dei ministri discuterà in questi giorni il progetto di Bulygin sulla rappresentanza popolare; quindi si terrà una seduta del Consiglio sotto la presidenza dello czar. La maggioranza dei membri del Consiglio è d'avviso che le norme regolanti la creazione della «Duma» dell'impero debbano essere pubblicate in un manifesto sanzionato dallo czar.

Considerate le molte domande di una pronta convocazione della rappresentanza popolare, la maggioranza ritiene che il disegno concernente la «Duma» debba essere discusso prima dal dipartimento del Consiglio dell'impero e quindi in una seduta generale del Consiglio stesso. Siccome il Consiglio dell'impero è ora in vacanza e la maggioranza dei membri è partita, la convocazione e la discussione del progetto di Bulygin si protrarrà per circa due mesi. Probabilmente vincerà l'opinione della maggioranza del Consiglio dei ministri. Il decreto concernente le norme per la convocazione della «Duma» dell'impero e della rappresentanza popolare sarebbe pubblicato già in giugno.

La situazione in Polonia.
Ancora sangue.

VARSAVIA 28 (N). Tutti gli spacci di bevande alcooliche sono chiusi in seguito allo stato d'assedio. Nei pressi di Varsavia fu tenuta oggi, in un bosco, un'adunanza socialista, cui parteciparono circa 200 persone. L'adunanza fu circondata dai cosacchi, che fecero parecchie scariche. Venti persone furono ferite, le rimanenti arrestate.

Oggi fu smesso il lavoro in tutte le miniere e in tutte le fabbriche del distretto di Dombrova. Dinanzi al mercato di Varsavia uno sconosciuto uccise con una revolverata un ispettore di polizia.

BERLINO 28 (N). Dalla Polonia russa si comunica che in tutte le officine e miniere del bacino di Sosnovice è stato proclamato lo sciopero generale. Gli operai hanno issato sulle officine bandiere rosse. Il movimento ha questa volta carattere prettamente rivoluzionario. Sono progettate grandi dimostrazioni. Molti impiegati ed i capimastri fuggono nella Slesia superiore.

L'impressione a Pietroburgo.

PIETROBURGO 28 (N). La proclamazione dello stato d'assedio a Lodz, diffusasi qui appena ora, desta non poca sorpresa in tutti coloro che non leggono giornali esteri. I giornali di Pietroburgo non poterono riferire alcun particolare sui terribili fatti di Lodz.

La mobilitazione delle riserve.

PIETROBURGO 28 (N). Oggi nella città e nel circolo di Pietroburgo comincia la chiamata dei soldati della riserva. La mobilitazione durerà tre settimane. Il numero totale dei riservisti chiamati sotto le armi nella residenza e nel distretto industriale ascende a ottantamila, appartenenti a tutte le armi, le tre classi anziani del 1888, 1889 e 1890 e le truppe del treno e dei telegrafi. In parecchie caserme e nel maneggio Michele si costruiscono baracche per i richiamati.

Ammutinamento di soldati.

LEOPOLI 28 (N). Si telegrafa da Varsavia che nelle baracche militari dell'accampamento di Vorones si ammutinarono i soldati di diversi reggimenti scelti per essere mandati in Manciuria. Per reprimere la rivolta fu dato ordine ad un distaccamento di far fuoco sui soldati. Ci furono molti morti.

A Bielostok un distaccamento di fanteria si rifiutò di salire sul treno e dovette esservi costretto con la forza.

L'equipaggio di una nave, ammutinato minaccia di bombardare Odessa.

BERLINO 28 (N). Da Odessa si comunica che a bordo della corazzata «Potemkin» il comandante spaccò la testa a un marinaio che si era lagnato per il rancio cattivo. L'intero equipaggio si ammutinò. Il capitano e gli ufficiali furono uccisi. La «Potemkin» prese poi il largo e gli ammutinati minacciano ora di bombardare Odessa se non si assicura loro l'impunità.

Anche una torpediniera.

WASHINGTON 28 (Reuter). Il console americano a Odessa informa che ieri sera sono arrivate colà la corazzata «Kniaz Potemkin» ed una torpediniera i cui equipaggi hanno ucciso gli ufficiali e gettati i cadaveri in mare. Gli equipaggi minacciarono di bombardare la città qualora fossero puniti. Oggi si aspetta l'arrivo della squadra del Mar Nero.

La rivolta di contadini nel governatorato di Charkow.

PIETROBURGO 28 (N). Nuovi disordini agricoli sono scoppiati nel distretto di Lebedine, nella provincia di Charkow. Cinque grandi proprietà fondiarie sono state devastate. Una parte dei loro fabbricati vennero incendiati. Le truppe sono state inviate sul luogo. Lo sciopero degli operai di Ivanowo continua e si propaga a diverse fabbriche della regione. Si incendiano le case dei padroni e si saccheggiano le botteghe. La miseria delle popolazioni operaie è estrema e la agitazione aumenta.

LA CRISI UNGHERESE.

Gli sforzi di Fejervary per la conciliazione.

BUDAPEST 28 (N). Il presidente dei ministri Fejervary progetta di avviare prossimamente delle trattative per un compromesso ed ha l'intenzione di incominciare con un abboccamento con Francesco Kossuth. In questo abboccamento si dovrebbero stabilire le modalità per l'ulteriore andamento delle trattative. La prossima settimana farà ritorno a Budapest il conte Andrassy cui si attribuisce una gran parte in queste trattative.

Dislocazioni di truppe in previsione di complicazioni.

VIENNA 28 (N). L'«Alldeutsches Tagblatt», giornale pangermanista, dice di avere avuto da un alto ufficiale le seguenti informazioni: Secondo queste informazioni, nei circoli militari direttivi si farebbero già i preparativi per tutte quelle eventualità che potrebbero scaturire dalla crisi ungherese. Innanzi tutto si è progettato un esteso cambiamento nelle dislocazioni dei corpi di truppa. I reggimenti magiari stazionati in Ungheria sarebbero fra breve trasferiti in Austria, e sostituiti da reggimenti tedeschi e polacchi che si ritengono più sicuri per il caso di avvenimenti seri. Questi reggimenti sarebbero portati all'effettivo di guerra, inoltre si prenderebbero misure per l'eventuale pronta mobilitazione dei corpi d'esercito più vicini all'Ungheria, come ad esempio quello di Vienna. Il giornale osserva però che i pochi interessi che l'Austria ha realmente in Ungheria non giustificherebbero sacrifizi di sangue. L'ingratitudine dell'Austria ufficiale per le ecatombi di tedeschi, caduti sui campi di battaglia sacrificandosi per l'ideale dello Stato austriaco, non può certo suscitare fra i tedeschi quell'entusiasmo, che un tempo li spingeva ad affrontare la morte sui campi di battaglia.

La resistenza passiva.

BUDAPEST 28 (B). Il Consiglio municipale di Kecskemet ha votato oggi un ordine del giorno contro il ministero. Vi si dichiara, fra altro, che le autorità municipali non consegneranno alle casse dello Stato gli importi per imposte di consumo, che incassano nelle loro mansioni delegate. Inoltre non adempiranno ad eventuali ordinanze per la chiamata sotto le armi dei soldati della riserva di complemento.

SEGHEDINO 28 (U. B.) Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno in cui aderisce alla resistenza passiva contro il Governo secondo la proposta Banffy.

Scioperi agrari. - Conflitti sanguinosi.

BUDAPEST 28 (N). Alle complicazioni politiche si aggiungono ora movimenti agrari socialisti che incominciarono a divampare in parecchi punti del paese ed hanno già assunto proporzioni minacciose. I moti divamparono particolarmente nei comitati di Szolna e Veszprim.

Stamane furono mandate da qui due compagnie di fanteria con un treno separato per Szolna. Da Nagy Kanisza è pure partito alla volta di Szolna un battaglione di truppa. Una colonna di circa ottocento operai agricoli percorre il paese ed eccita i mietitori ad unirsi agli scioperanti. I mietitori esigono il raddoppiamento della mercede lavorando solo quattro giorni alla settimana. Si assicura che il Governo prenderà tutte le misure per soffocare questo movimento.

SZEGSZARD 28 (U. B.) Lo sciopero dei contadini si estende. Nel distretto di Scinoutorny gli scioperanti tagliarono le messi non ancora mature. Si arrestarono venti capi del movimento. Furono emessi 189 mandati di arresto. La resistenza maggiore è spiegata dagli scioperanti nella «pusta» di Megyes, dove i gendarmi dovettero far uso delle armi. Due scioperanti furono feriti. Anche ad Ozora i contadini smisero il lavoro: fu inviata colà la truppa.

CINQUECHIESE 28 (U. B.) Ad Odora vi fu uno scontro fra contadini scioperanti e la gendarmeria nel quale furono feriti cinque contadini.

CAMERA DI VIENNA.

I trattati di commercio e le relazioni con l'Ungheria.

VIENNA 28 (N). Il presidente dei ministri presenta il progetto di legge che autorizza il Governo a regolare le relazioni commerciali con la Svizzera e con la Bulgaria.

Data lettura degli atti, la Camera inizia la prima lettura del trattato di commercio con la Germania.

T o l l i n g e r dichiara che voterà in favore del trattato di commercio, perchè preferibile ad una guerra doganale; dice che nel caso non si riuscisse a mantenere l'unione doganale con l'Ungheria, il Governo dovrebbe provvedere a mantenere in vigore il trattato attuale tra la Germania e l'Austria quale Stato indipendente.

Un discorso dell'on. Ellenbogen.

E l l e n b o g e n dice che la discussione sul trattato di commercio con la Germania è affatto inutile, perchè o si approva il trattato o lo si respinge. La discussione però diventa ridicola, quansi pensi che ancora non si sa bene se il trattato, anche approvato dalla Camera, potrà entrare in vigore, vista la piega che va prendendo la crisi in Ungheria. L'oratore dice che il dovere del Governo austriaco sarebbe di premunirsi riguardo ai trattati con gli Stati esteri, anche per il caso che non fosse assolutamente possibile stipulare trattati a nome di entrambi gli Stati che ancora compongono la monarchia. Accenna alla vera rivoluzione scoppiata in Ungheria, dove il Parlamento si rifiuta di riconoscere come costituzionale il ministero, e dove si grida «Viva la Norvegia!»; dove i conti palatini si dimettono in massa, e la Camera degli avvocati, gli impiegati, i comitati, i municipi si ribellano al Governo ungherese, cioè alla Corte austriaca. E' possibile che vi sia ancora chi non capisca che la separazione, date queste circostanze, è inevitabile? E' più che inerzia se il Governo austriaco, disconoscendo la gravità di quei sintomi, persiste a volere affrontare la procella, navigando sulla miserabile carcassa dello Stato austriaco.

Suppongo - continua l'oratore - che il ministro del commercio abbia preso alcune precauzioni di fronte alla Germania per il caso della separazione dell'Ungheria dall'Austria. Le dichiarazioni del presidente dei ministri non sono soddisfacenti. Noi dobbiamo domandare - dice l'oratore - che ci si dica chiaramente che cosa avverrebbe nel caso che, allo scadere del termine dei trattati di commercio, non fosse ancora ripristinato l'ordine in Ungheria. I socialisti sono certo favorevoli alla separazione politica, non peraltro al distacco economico, e sono persuasi che, appianato il litigio per la lingua di comando, le due parti dell'impero si incontrerebbero pacificamente nel campo economico.

R i s a n e k chiede cambiamenti nella politica ferroviaria, oggi irrazionale, nell'interesse dell'agricoltura; domanda che s'introduca una tariffa a chilometri, invece della presente tariffa utile solo all'Ungheria e che si statizzino le ferrovie private.

G a b i n s k i dice che il trattato di commercio è il prodotto del sistema protezionista dominante; ma si può tuttavia chiudere un occhio sulle conseguenze dannose di questo sistema, a patto che la Germania mantenga lealmente gli obblighi assuntisi e che le concessioni da essa ottenute sieno compensate da reciproci favori. Invita il Governo a ridurre o ad abolire i dazi sul ferro greggio, ottenendo in compenso dall'impero germanico importanti concessioni economiche in altri campi.

Si chiude la discussione e si nominano gli oratori generali: Choc contro e Schrott a favore. Dopo i loro discorsi si trasmette il trattato di commercio alla commissione doganale.

L i c h t parla sulla relazione della commissione alle competenze concernente la proposta Ofner per facilitazioni nelle competenze per le nuove costruzioni.

Si sbrigano quindi alcune relazioni di minore importanza.

S t e i n protesta, in un'interrogazione al presidente, contro il contegno del presidente della deputazione alle quote nella seduta di ieri; dice che esso calpestò i diritti della popolazione dell'Austria; chiede lo si consigli a rinunziare al suo ufficio.

Il progetto di legge con cui si autorizza il Governo a regolare le relazioni commerciali con la Svizzera e con la Bulgaria è trasmesso, senza prima lettura, alla commissione doganale, la quale si radunerà venerdì per discutere il trattato di commercio con la Germania.

Sternberg si difende.

S t e r n b e r g domanda al presidente se sia disposto a portare a conoscenza dell'Imperatore le accuse da lui, Sternberg, elevate nelle precedenti sedute contro l'amministrazione della guerra. Dice poi d'aver lasciato nel tiretto del suo banco tutte le lettere lette durante il suo discorso, tenuto per dimostrare falsa la circolare riservata, nella quale il ministero della guerra raccomandava a tutti gli ufficiali d'evitare qualsiasi contatto con lui, perchè squalificato non avendo pagato entro il termine d'uso un debito di giuoco. Osserva che è scomparso da quelle carte il documento più importante, cioè la lettera del primotenente Baltazzi, in cui questi gli scriveva che le informazioni date nella circolare riservata sono false (segni d'attenzione). Sternberg porta ciò a conoscenza del presidente, soggiungendo però che il Baltazzi è un ufficiale d'onore, e che nonostante la scomparsa del documento resta sempre la sua testimonianza.

Prossima seduta domani.

Il programma dei lavori della sessione.

VIENNA 28 (B). La conferenza dei capi gruppo decise di tenere la prossima seduta martedì, affinchè nel frattempo la commissione doganale possa discutere il trattato di commercio con la Germania. La relazione della commissione sarà discussa mercoledì in seduta plenaria. Martedì saranno discussi disegni di leggi economiche di minore importanza e domande a procedere. La seconda lettura del trattato di commercio con la Germania durerà probabilmente da mercoledì a venerdì. La conferenza dei capi gruppo si radunerà nuovamente mercoledì per decidere se prima delle vacanze estive si debbano sbrigare altri disegni di legge, e in particolare quello concernente i crediti per le ferrovie alpine.

La commissione Derschatta.

VIENNA 28 (B). Il sottocomitato della commissione Derschatta, radunatosi alle 2 pom., non ha terminato le sue discussioni. Per ciò la seduta, ch'era stata fissata per oggi, fu rinviata. Il sottocomitato continuerà lunedì i suoi lavori.

PARLAMENTO ITALIANO.

A MONTECITORIO.
Le ferrovie complementari.

ROMA 28 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si approva il progetto di consolidamento dei canoni del dazio consumo.

M a i o r a n a, min. delle finanze: Dichiara che alla riapertura della Camera presenterà un progetto di riforma del dazio e dei tributi locali.

ROMA 28 (N). Camera. Seduta pomeridiana. L'aula è discretamente affollata. Le interrogazioni non destano alcun interesse e si svolgono senza incidenti.

Si riprende la discussione del progetto sulle ferrovie complementari.

F i l i - A s t o l f o n e: Deplora il trattamento fatto alle ferrovie complementari sicule. Accennando alle dichiarazioni ieri fatte dal presidente del Consiglio, domanda che ragione vi sia più di discutere questo disegno di legge (commenti). Spera che il Parlamento non vorrà sanzionare un'ulteriore ingiustizia, che, essendo una violazione della legge, autorizzerebbe la ribellione (vivi commenti, approvazioni).

L'oratore si eccita tanto che la catena dell'orologio gli si strappò, rimanendo attaccata al banco e le numerose medagliette da deputato si sparpagliano intorno. I deputati ridono. Uno grida: Si vede proprio che in questo progetto c'è di mezzo il collegio (ilarità).

Seguono molti oratori, quasi tutti contrari al progetto, perchè non soddisfa le esigenze locali. Tutti hanno una linea da raccomandare, invocando l'aumento del sussidio chilometrico.

In fine di seduta B r u n i a l t i domanda se non sarebbe opportuno di togliere dall'ordine del giorno degli uffici il progetto sulla caccia.

F o r t i s si alza per rispondere.

M a r c o r a grida: Lei stia zitto; è un affare che mi riguarda.

Fortis, ridendo, si mette a sedere.

M a r c o r a spiega come non sia possibile aderire al desiderio dell'on. Brunialti.

AL SENATO.

ROMA 28 (N). Senato. Si discute il bilancio della marina e si approvano i maggiori crediti.

M i r a b e l l o, min. della Marina pronuncia un lungo discorso, ripetendo presso a poco le cose già dette alla Camera. Espone tutto un piano di riforme da introdursi negli Arsenali dello Stato, dimostrando come questi debbano necessariamente aver funzione diversa dai cantieri privati.

Dopo discorsi di F i n a l i e P a l u m b o, favorevoli al progetto, si chiude la discussione generale, rinviando a domani la discusisone degli articoli.

La faccenda del marinaio Pozzi.

VIENNA 28 (N). La «Zeit» dice che finora l'Italia non ha presentato alcuna domanda d'estradizione per il marinaio Pozzi che si trova in arresto preventivo su domanda dell'ambasciata italiana a Vienna. Si crede che il Governo italiano, vista la poca probabilità di ottenere l'estradizione, rinuncierà a domandarla.

Verso l'accordo nella questione marocchina

PARIGI 28 (N). Intorno all'andamento della vertenza franco-germanica, le ultime notizie recano quanto segue: venerdì prossimo nel Consiglio dei ministri, Rouvier sottometterà ai suoi colleghi il testo di risposta della Francia alla nota germanica. E' probabile - scrive l'«Humanité» che Rouvier notificherà al sultano del Marocco che la Francia accetta la conferenza internazionale a condizione che le potenze si mettano d'accordo preventivamente sul programma della discussione. Nella sua risposta alla nota tedesca, Rouvier informerebbe il Governo di Berlino di questa decisione e annunzierebbe il desiderio di conoscere il programma che la Germania conta di sottoporre all'approvazione delle potenze. Dichiarerebbe nello stesso tempo che è d'accordo con due delle potenze interessate: l'Inghilterra e la Spagna, che diedero pieni poteri alla Francia per agire in loro nome. Si risponderebbe al programma tedesco coll'esposizione del programma francese. Allora i negoziati non avrebbero più altro scopo che quello di mettere d'accordo questi due programmi dimodochè alla conferenza non resterebbe se non di ratificare le proposte ormai identiche di tutte le potenze che vi prenderanno parte. E' probabile che la risposta di Rouvier venga comunicata alla Germania prima della fine dela settimana.

La presentazione della nota tedesca.

BERLINO 28 (N). Il corrispondente del «Berliner Tageblatt» telegrafa il suo giornale a proposito del convegno di ieri dell'ambasciatore principe Radolin con il presidente dei ministri Rouvier che questo convegno durò un'ora e mezzo. L'ambasciatore presentò la nota tedesca che è molto voluminosa. Il presidente dei ministri ringraziò e disse che naturalmente non poteva rispondere immediatamente alla nota perchè la doveva presentare prima ai suoi colleghi di gabinetto. Il colloquio dei due diplomatici fu molto cordiale. Si crede che le trattative dureranno ancora qualche tempo.

Un colloquio dei rappresen… tedesco e francese con M…

MADRID 28 (N). L'«Herald… il ministro degli esteri ha avuto … go colloquio separatamente coll… sciatore di Germania e con l'incaric… d'affari di Francia che sostituisce attua… mente Cambon, assente.

La stampa parigina.

PARIGI 28 (B). La maggior parte dei giornali esprime la sodisfazione per la probabile sistemazione della questione marocchina e dichiara che la Francia, con certe riserve, può aderire alla conferenza.

Clémenceau scrive nell'«Aurore»: L'essenziale è che noi andiamo alla conferenza e ne ritorniamo conservando le nostre precedenti convenzioni; poi potremo, secondo che ci parrà, fare qualche sacrificio per offrire alcune concessioni alla Germania, le quali Delcassé volle scioccamente escluse. Noi usiamo solo del nostro diritto, e poichè non tentiamo di sfuggire agli obblighi presi verso gli altri, non possiamo nemmeno opporci a che l'Europa stessa firmi un nuovo trattato.

Il deputato Lanessan, già ministro della marina, scrive nel «Siècle»: Per i nostri finanzieri, commercianti e industriali non possiamo pretendere nulla che non possa essere concesso agli stessi ceti delle altre nazioni. I nostri interessi reali al Marocco sono di carattere generale: se la conferenza può mantenerceli senza ledere la nostra convenzione con l'Inghilterra, noi non possiamo avere nulla in contrario.

La «Lanterne» scrive: In Francia non si troverebbero 500 elettori che chiedano la conquista del Marocco. Noi vogliamo soltanto avere i mezzi per difendere i nostri confini algerini contro gli assalti dei masnadieri marocchini.

Anche la Russia è soddisfatta.

PARIGI 28 (B). Si ha da Pietroburgo che il Governo russo s'è informato, mediante i suoi rappresentanti a Parigi e a Berlino, del contenuto delle note francese e germanica nella questione marocchina. Nei circoli russi si è d'avviso che ove la Francia non credesse di inviare i suoi delegati alla conferenza, prima di sapere gli argomenti che vi si discuteranno, la Germania non firmerebbe un trattato sul Marocco, del quale non fosse partecipe il sultano e che quindi non rispondesse al principio della sua sovranità.

Nei circoli diplomatici si è appreso con sodisfazione come i colloqui privati fra il presidente dei ministri Rouvier e l'ambasciatore principe Radolin abbiano attenuato le divergenze di criterio. Si spera quindi che lo scambio di idee creerà una base sulla quale la Francia possa partecipare alla conferenza, lo farà… se avere ottenuto la necessaria sicurezza che vi si troverà uno scioglimento il quale non esiga da nessuno dei partecipanti il sacrificio dei propri interessi.

Un'interpellanza ritirata.

ROMA 28 (N). L'onor. Cirmeni ha ritirato l'interpellanza che aveva rivolto al ministro degli esteri, riguardo la situazione dell'Italia nella vertenza marocchina.

Un telegramma di Roosevelt a Guglielmo II.

NUOVA YORK 28 (N). Il presidente Roosevelt assistette alla solennità per la fine dell'anno scolastico presso l'Università Harvard a Cambridge (Massachusetts). In questa occasione il presidente inviò all'imperatore Guglielmo il seguente telegramma: «Ho visitato or ora l'Università Harvard e il Museo tedesco, la cui fondazione noi dobbiamo in gran parte al Vostro interessamento. Colgo l'occasione per ringraziare Voi, e per mezzo Vostro il popolo tedesco, delle molte prove di simpatia che in questi ultimi anni ravvicinarono costantemente, sempre più, i popoli tedesco e americano. La crescente amicizia fra le due nazioni è importantissima pel futuro prosperamento dell'umanità. Desidero ringraziarVi personalmente delle Vostre cure per promuoverla».

LE ELEZIONI IN OLANDA.

AMSTERDAM 28 (N). Secondo il risultato definitivo delle elezioni per la seconda Camera furono eletti: 25 cattolici, 15 protestanti ortodossi, 24 liberali di Sinistra, 10 liberali di Destra, 8 membri del partito dei cristiani storici, 11 democratici liberali e 7 socialisti, complessivamente 51 antiministeriali e 48 ministeriali.

Pio X andrà a Montecassino?

ROMA 28 (N). Un redattore del «Messaggero», che ha visitato Montecassino, intervistò l'abate priore, che gli disse di credere fermamente che il papa visiterà presto o tardi l'abbazia di Montecassino avendogli espresso più volte tale desiderio.

Conferenza di ministri. ROMA 28 (N). Stamane i ministri degli esteri, dei lavori pubblici e del tesoro, onorevoli Tittoni, Ferraris e Carcano, hanno conferito lungamente con Fortis.

Per la sistemazione del Tevere. ROMA 28 (N). All'Associazione commerciale, industriale, agricola romana l'ing. Tommasini ha tenuto una conferenza sul progetto Cipolla per la sistemazione del Tevere. Il re si recò ad assistere alla conferenza, accolto da calorosi applausi. Il re, terminata la conferenza, si congratulò col conferenziere. Dinanzi alla sede dell'Associazione gran folla applaudì il sovrano.

La denuncia del trattato commerciale ispano-tedesco.

BERLINO 28 (Wolff). Si telegrafa da Madrid che l'ambasciatore tedesco denunciò ieri per il 1. luglio 1906 il trat-

a… assu…

IL PR…

In …

TORINO 28 (N… de alle 14.40 e com… Fabbri in difesa di Se… teggia la figura del dott… dendolo dalla accusa del pro… nerale che lo disse antipatico, … delle parole della P. C., che lo … un galantuomo, rileva che la ba… cusa contro il Secchi è l'opinione … blica di Bologna, la voce pubblica … dei frequentatori di caffè e delle calunniatrici di Linda, che pure avrebbero tanto bisogno di essere perdonate. Favorevole al Secchi risulta invece la voce pubblica delle persone più autorevoli di Bologna. Ricorda che nella requisitoria del procuratore generale riguardo l'accusa lanciata al Secchi di mandante in assassinio, mentre Tullio, Linda, Naldi e la Bonetti sono arrestati, per il Secchi non si chiede se non che sia sentito con mandato di comparizione. Malgrado tuttociò oggi si conosce riguardo al curaro ciò che già si conosceva fin d'allora.

L'oratore riferisce lo sostanza di un rapporto in cui si avverte l'autorità giudiziaria dell'esperimento col curaro, ma afferma che tutti questi fatti non sono giuridicamente incriminabili.

Su domanda della P. C. si legge tale rapporto ch'è del prof. Stoppato.

L'avv. F a b b r i nota che la magistratura mai si occupò di questo rapporto. Rileva che nell'ordinanza giudiziaria del Secchi questi era accusato come mandante dell'assassinio mentre attualmente la procura generale elevò accusa di complicità. Rileva che non si disse che l'arma data dal Secchi «doveva» servire al delitto ma che «poteva» servire. Contesta la supposizione tacita che il Secchi abbia fatto la ferita a Tullio. Anche il procuratore generale dovette ammettere che il Secchi non aveva interesse alla soppressione del Bonmartini. Così pure dovette ammetterlo la P. C. Protesta contro le accuse lanciate dai giornali contro il Secchi, giornali che i giurati avranno certamente letti. Dice che lo scandalo delle lettere di Secchi proviene dalla pubblicità che loro si volle dare. Guai, dice, se si dovessero ripetere le parole d'amore che sottovoce a quattr'occhi si scambiano due innamorati. L'oratore scagiona il Secchi dall'accusa di mancanza di convenienza e di sconcezze durante la villeggiatura a San Marcello Pistoiese. Ricorda i primi anni all'università di Secchi, quando visse con 28 lire mensili. Conclude: Quando un uomo ha visto in faccia la fame non si può chiamarlo epicureo e gaudente. L'oratore sostiene non essere vero che il Secchi abbia mentito nell'istruttoria e si sia messo poi in armonia con gli altri imputati. Doveva forse egli farsi delatore del fratello della donna amata? Il Secchi non indicò al giudice istruttore dove si trovava il curaro in casa sua, e dove i medicinali nell'appartamento? La P. C. volle rappresentare il cadavere del Bonmartini e i suoi figli esclamanti: «Vogliamo nostro padre!» Ma se questi figli potessero venire qui si slancierebbero attraverso le sbarre della gabbia verso la loro madre dicendo: «Rendeteci nostra madre!» (Linda piange). L'oratore nota come la Tisa Borghi sia creduta solo quando accusa e non quando dichiara il Secchi innocente. L'oratore cita l'opinione delle autorità scientifiche per dimostrare che nel cadavere si possono trovare traccie del curaro perchè il curaro resiste alla putrefazione. Conclude: Se il curaro fosse stato quel potente veleno di cui si parlò, sarebbe stato adoperato. Se non venne usato è perchè non era possibile l'avvelenamento con questa sostanza.

Ad ore 18.10 l'udienza viene sospesa e rinviata a venerdì.

Il processo contro il capitano Ercolessi.

MESSINA 28 (N). Nell'udienza di stamane del processo Ercolessi, il difensore avv. Todaro continuò la sua arringa. Dimostrò che l'Ercolessi non aveva motivo di servirsi del Paladini perchè già aveva conosciuto personalmente il Larguier e non avrebbe pagato un intermediario inutilmente. Non è vero … Mancinelli, il Paladini e il Fallagrossa, sieno stati a Pesaro. Perchè non si procedette contro il Fallagrossa, contro il quale vi sono prove maggiori che non contro l'Ercolessi? Afferma che le lettere di istruzioni attribuite al Larguier sono apocrife. Esamina l'importanza dei documenti rilevando che il generale Caneva disse che hanno importanza relativa ma possono avere importanza grande quando siano uniti ad altri documenti che altrove possono essere stati procurati. Circa l'orario internale voi avete sentito le contradizioni avvenute tra il generale Caneva e il maggiore Papa. Circa il cifrario generale nega che prima vi fossero cifrari a chiavi multiple, e poi si trincera dietro il riserbo. Poi, più tardi, viene ancora a contradirsi dicendo che rari sono i cifrari multipli. Legge poi quanto in ordine all'importanza dei documenti il tenente colonnello del genio Natale ebbe a scrivere. Il Natale spiega come abbiano relativa importanza i prefesi segreti perchè si possono ricostruire da qualunque intelligente ufficiale. E conclude col dire che in tutt'altra cosa esiste il segreto della vittoria.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. Todaro continua la sua arringa. Torna a

... odierna ... periti bali- ... della P. C., ... prodotti dal pro- ... Cenzina, ed ha ... fu sparato da altri ... ina. Il colonnello Vi- ... one sia in errore il pe- ... iesa sostenendo che la Cen- ... a suicidata.

ZINGARI CANNIBALI.

BUDAPEST 28 (N). Il «Budapesti Hir-...» racconta che la gendarmeria arrestò a Jazbereny una banda di 20 zingari. Già da tempo si era constatato che, dappertutto dove passavano gli zingari, scomparivano dei fanciulli, e si credeva che i nomadi li rapissero per mandarli a mendicare. Ma, avendo un gendarme scorto sopra un carro della carovana un cadavere di fanciullo, sorse l' orrendo sospetto che gli zingari rapissero i bambini per mangiarli. Alcuni degli arrestati avrebbero già confessato di aver mangiato 18 fanciulli.

La corsa sfrenata di due automobili d'arciduchi. - Un'assoluzione.

VIENNA 28 (N). Il 30 maggio presso Sollenau, in vicinanza di Wiener Neustadt, un'automobile urtò contro un carro a due cavalli; l'urto non ebbe conseguenze gravi. Nella vettura, guidata da tale Plum, rappresentante della fabbrica automobili Dion-Bruton, sedevano l'arciduchessa Bianca e il principe Jaime di Borbone. In un'altra automobile seguivano l'arciduca Leopoldo Salvatore con alcuni ufficiali.

Per questo scontro il Plum dovette comparire ieri dinanzi al giudice. Egli sostenne che l'automobile correva con velocità moderata, mentre alcuni testimoni sostengono che andava a corsa sfrenata. Loescher, consigliere comunale, depone che gli automobilisti, invitati a fermarsi, proseguirono invece la corsa, ma la guardia di p. s. Heindl si piantò con la sua bicicletta in mezzo alla strada, costringendoli così ad arrestarsi. Il Plum dovette quindi legittimarsi.

Al dibattimento dichiara che l'arciduca Leopoldo Salvatore, udito l'ordine di arrestarsi, gli disse: Avanti, avanti, e perciò egli tentò di proseguire la corsa tanto più che il Loescher non s'era qualificato come [illegible] Il Plum fu assolto.

L'esecuzione di un assassino a Orleans. Macabro esperimento.

ORLEANS 28 (N). Stamane fu giustiziato l'assassino Longueville. Egli affrontò l'estremo supplizio con un coraggio poco comune. Si narra il seguente fatto impressionante. Appena la testa del giustiziato cadde nel paniere, il medico che assisteva all'esecuzione, presala fra le mani, chiamò forte per nome il Longueville per due volte consecutive. Subito si videro gli occhi del giustiziato aprirsi come se le chiamate fossero state intese. Questo esperimento è curioso per l'appassionata questione della sopravvivenza alla decapitazione da alcuni sostenuta.

Le vittime dei monti.

SALISBURGO 28 (B). Da Zell am See si telefona che nella valle di Stubach nel Pinzgau, vicino al rifugio Rodolfo, è precipitato un alpinista di nome Looch. Il cadavere fu trovato e trasportato a Uttendorf nel Pinzgau. Mancano particolari.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono prese le seguenti deliberazioni:

Lo sviluppo d'una scuola slovena.

Poichè nella civica scuola popolare di Guardiella sarà attivata in via provvisoria con il prossimo anno scolastico la V classe maschile, si approvò la spesa di cor. 632 per la trasformazione ed allestimento della nuova scuola, compreso il materiale didattico.

Per le collezioni scientifiche del Ginnasio.

Si prese atto della resa di conto presentata alla direzione del Ginnasio comunale superiore sull'impiego della dotazione straordinaria di 2600 corone accordata per le collezioni scientifiche.

Il resoconto dell'Officina comunale «Giorgio Galatti».

Venne preso atto del resoconto presentato dall'Officina Galatti sullo stato dei lavori e sul movimento di cassa fino il 1 maggio a. c.

Una lettera del sindaco di Firenze.

Fu preso atto della lettera con la quale il sindaco di Firenze comunica i ringraziamenti della vedova del prof. Adolfo Mussafia per la partecipazione ai funerali del compianto consorte.

Una rinuncia.

Venne accolta la rinuncia al servizio, per seguito matrimonio, della maestra signorina Giovanna de Cillia.

Spese per le scuole comunali.

Furono approvate le seguenti spese: di cor. 459.36 per lavori di riparazione a coperti di edifici scolastici; di cor. 49.32 per fornitura di 9 lampade Auer alla civica scuola reale superiore; di cor. 41.20 per fornitura di 6 lampade Auer alla civica scuola di ginnastica; di cor. 44.80 ... Auer alla ci... ...a Giotto; di cor. ... sputacchiere di ... di via Giuseppe ... Veronese, alla scuo... ...i ed a quella dei sordo... ...0 per l'acquisto di mez... ... la civica scuola dei sordo... ... per l'acquisto di 9 esemplari ... parietali per scuola e casa» ... civico Liceo femminile; di cor. ... sorpasso alla spesa per la fornitura ed applicazione d'una stufa alla civica scuola popolare di via Giulia; di cor. 158 per la fornitura di una lampada Auer alla scuola tecnica superiore.

Spese per gli Ospedali.

Furono approvate le spese: di corone 13.258.71 per la pavimentazione con quadrelli Appiani dei corridoi del pianoterra del civico Ospedale; di cor. 140 per l'acquisto di una nuova manica di canape per la pompa d'incendio alla Maddalena; di cor. 108 per l'acquisto di tre poltrone per la VI divisione del civico Ospedale; di cor. 80 per riparazioni da eseguirsi all'ebollitore della sala d'operazioni della IV divisione; di cor. 85 per l'acquisto di un letto ad acqua per la IV divisione; di franchi 40 per l'acquisto di 2 bottiglie con sterilizzatore per l'XI divisione; di cor. 40 per un telaio di ferro per la numerazione delle compresse durante le laparatomie nella XI divisione; di cor. 400 per sussidi a famiglie colpite da malattie contagiose; di cor. 56 per l'acquisto di dieci vestaglie per gli addetti allo stabilimento di disinfezione; di cor. 100 per il cambiamento del quadro indicatore posto al N. 600 nella centrale telefonica del Nosocomio; di cor. 24 per l'acquisto di un apparato Fichter per la sierodianosi del tifo per la VI divisione; di cor. 70 per l'acquisto di un portabacino per le fasciature gessate nella IV e di un apparato per la punzione lombare per la III divisione; di cor. 40.53 per riparazione di uno scalda-acqua nella divisione dermatologica.

Per il lapidario.

Fu approvata pure la spesa di cor. 260 per alcuni lavori di restauro da eseguirsi nella casetta occupata dalla custode del Museo lapidario.

L'INCHIESTA SULL'EMIGRAZIONE

Il prof. Siemieradzki propone anche egli di dirigere l'emigrazione via Trieste per poter tener d'occhio gli emigranti fino all'imbarco. Per gli emigranti una traversata un po' più lunga non è un tormento, come disse un altro perito, anzi, in confronto delle loro ordinarie condizioni di vita, può dirsi un ristoro.

Nell'odierna seduta della Commissione, il signor Luppis, negoziante di Curzola, descrive per esperienza propria la vita degli emigranti sulle navi, e parla della loro sorte nelle terre lontane. Dice che i consolati a.-u. si occupano troppo poco degli emigranti austriaci; deplora l'eccessivo rigore delle disposizioni militari contro i refrattari alla leva [illegible] domanda del perito Weisl, dice che la piccola differenza nella durata della traversata per la via di Trieste non può costituire per gli emigranti un movente per dar la preferenza alle compagnie tedesche, giacchè dall'Austro-americana essi sono trattati strordinariamente bene e fruiscono a bordo di un vitto eccellente.

Pasdro di Leopoli parla delle condizioni dell'emigrazione in Galizia.

Storm, procuratore generale dell'Amburgo-America, dice che se da molte parti si critica l'attività degli agenti di questa compagnia ciò dipende dal fatto che la stessa non ha potuto finora ottenere la concessione per un maggior numero di agenzie stabili in Austria. Le autorità austriache, del resto, non hanno mai elevato alcun lagno contro la compagnia. E' contrario alla fissazione del prezzo di passaggio da parte del Governo.

Schröder, agente generale della Cunard Line, dice che questa compagnia, quantunque batta bandiera inglese, non può esser considerata come straniera, perchè da quarant'anni fa scalo a Trieste; anzi fu essa la prima ad attivare un servizio diretto fra Trieste e Nuova York. Consiglia di nazionalizzare l'emigrazione austriaca. Chiede un trattamento di favore per quelle società che fanno scalo nel porto di Trieste. Per dirigere l'emigrazione via Trieste non si dovrebbero emettere passaporti per emigranti che per Trieste.

Buzek, professore all'Università di Leopoli, propone d'istituire un commissariato d'emigrazione. Vorrebbe poi che gli uffici di mediazione del lavoro fossero fatti servire anche al procacciamento di lavoro nei paesi d'oltre mare: in questo modo si combatterebbero anche gli abusi degli agenti.

Il prof. Lorenzoni deplora che nel progetto di legge si provveda troppo poco alla tutela degli emigranti in patria e nel paese di loro destinazione. Fa un'ampia esposizione dei provvedimenti che si dovrebbero adottare a tutela degli emigranti. Dice che il provvedimento più importante sarebbe quello dell'istituzione di uffici di mediazione del lavoro all'estero, i quali dovrebbero essere in corrispondenza con le analoghe istituzioni nell'interno, per indirizzare gli emigranti nei paesi nei quali essi troveranno realmente occupazione. Consiglia d'istituire ispettori ambulanti d'emigrazione, o d'organizzare nell'interno un buon servizio d'informazioni sicure, per paralizzare l'attività degli agenti che forniscono informazioni false. Suggerisce inoltre d'istituire speciali corsi serali e feriali per gli emigranti, perchè le autorità americane respingono gli analfabeti. Propone d'istituire in ogni distretto politico dei Consigli d'emigrazione, che dovrebbero appoggiare i commissari per l'emigrazione. Ritiene che si debba proibire l'imbarco di emigranti muniti di biglietti gratuiti, come li fornisce per esempio il Governo brasiliano per procurarsi forze lavoratrici. Vorrebbe che il Governo fissasse una tariffa massima dei prezzi di passaggio. La nazionalizzazione dell'emigrazione deve essere effettuata soltanto in maniera da non pregiudicare la libertà personale: tutt'al più essa dovrebbe seguire nel senso che si assicuri la speciale tutela delle leggi, soltanto a quegli emigranti che prendono la via di Trieste.

Il presidente Ploj ringrazia i periti, e il cav. dott. de Frey a nome dei periti ringrazia il presidente. Indi si dichiara chiusa l'inchiesta.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Manara, dalla famiglia R. de Maiti cor. 20; dall'avv. Beniamino Cusin cor. 10; dalla famiglia Treves cor. 15.

Raccolte al banchetto degli studenti assolti della scuola Industriale superiore cor. 30.

Ricevute dallo Stato durante quattro settimane d'esercitazione militare corone 6.52.

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

La conferenza Bordiga su Giuseppe Mazzini. Rammentiamo che oggi alle 12.15 mer., al Politeama Rossetti, il prof. Giovanni Bordiga terrà, auspice l'«Associazione Patria», l'annunziata commemorazione di Giuseppe Mazzini.

In memoria di Edgardo Rascovich. Ricorrendo in questi giorni il primo anniversario della morte del rimpianto cittadino Edgardo Rascovich, la Direzione della Società Operaia ha disposto perchè il benemerito presidente della Società sia degnamente commemorato. La commemorazione sarà fatta lunedì 3 luglio, alle 8.30 pom., nella sala della Società, oratore l'avv. Alfredo Zanolla.

Per evitare il licenziamento di operai dall'Arsenale del Lloyd. A scongiurare, per quanto è possibile, il minacciato licenziamento di operai dall'Arsenale del Lloyd, la direzione della Società Operaia triestina ha rimesso in questi giorni alla «Unione austriaca di navigazione», un memoriale in cui, dopo aver accennato alle misere condizioni degli operai dei cantieri e rilevato come i prodotti dell'industria paesana per nulla sieno inferiori a quelli dell'estero, raccomanda vivamente che per i lavori occorrenti all'«Unione» si voglia favorire l'Arsenale del Lloyd. Altro memoriale fu inviato al Consiglio d'amministrazione del Lloyd chiedendo l'attuazione di lavori per la riorganizzazione e la riattazione della flotta sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Da Elsa O. ed Emilio V. cor. 3, a favore degli Amici dell'infanzia.

Da un anonimo cor. 10, a favore dell'Accademia religiosa israelitica.

— All'Istituto di pubblica beneficenza di Lussino pervennero cor. 100 dalla signora Anna Maria ved. Tarabochia, per onorare la memoria di suo marito, Antonio Tarabochia.

La nostra scuola di Ginnastica. La relazione della civica Scuola di ginnastica, si apre quest'anno con uno studio del suo egregio direttore, signor Nicolò Cobol, sul «Giuoco nella storia dell'educazione fisica». Come in tutte le cose sue, il signor Cobol vi ha posto una diligenza di dottrina, che fanno di questo studio un trattatello completo sotto l'aspetto scientifico, e in pari tempo un'agile e piacevole disquisizione letteraria. Il giuoco, non prerogativa di singoli tempi, di singoli paesi o di singoli popoli, ma necessità fisiologica dell'uomo come di tutti gli esseri viventi, ha per iscopo l'attività, lo scuotimento del torpore, lo sfogo all'eccesso di energia che, trattenuto, appesantisce l'essere e lo snerva. E da questa premessa procedendo, il signor Cobol tratteggia il giuoco in tutte le fasi e in tutte le stirpi dell'umanità: dai popoli incolti dell'antica Asia e d'Australia ai Greci e ai Romani, dai tempi cavallereschi al bel rinascimento italiano, infine in tutte le sue forme nei tempi moderni. E da tale succosa storia si apprende che certi giuochi sono rimasti tali e quali dalle origini dell'umanità, e che in pari tempo il numero dei giuochi ginnastici venne crescendo di secolo in secolo, e ad essi in ogni tempo si accompagnarono e tradizioni, e una letteratura speciale, e modi popolari e originalissimi di poesia.

La cronaca della scuola, che segue questo diligentissimo studio, offre i risultati più confortanti per lo sviluppo della nostra gioventù negli esercizi fisici: furono circa 600, tra studenti del Ginnasio comunale e studenti della Civica Scuola reale, i frequentatori dei corsi di ginnastica; e se vi si aggiungono gli allievi delle scuole medie dello Stato e dell'Accademia di commercio e nautica, si arriva al numero di 895. La più viva frequentazione fu data dalla Civica Scuola reale. Il corso dei giuochi all'aperto, inaugurato alla metà di marzo nel campo di Via Tommaso Grossi, ebbe 604 frequentatori, dei quali 200 del Ginnasio comunale e 404 della Civica Scuola reale e della sua succursale di San Giacomo: e avendo il direttore osservato che la media dei ragazzi più bisognosi d'essere fortificati era data dal Ginnasio, stabilì per questi tre ore settimanali di giuochi all'aperto, riservandone 2 soltanto a quelli delle Scuole reali. Del resto, i risultati dell'impulso dato all'educazione fisica negli ultimi anni sono così superiori ad ogni aspettativa, che ormai la Palestra basta appena al numero dei suoi frequentatori, mentre il campo di giuochi è pur esso insufficiente al bisogno. Ciò rileviamo dai cenni sui giuochi all'aperto dell'egregio docente prof. Eugenio Paolin, coi quali si chiude la relazione.

Corso femminile annesso all'Accademia di commercio. Delle 40 allieve inscritte si presentarono all'esame finale 37. Tutte sostennero l'esame e sei di queste con distinzione, cioè: Valentina Brusini, Antonia Coffou, Alice Posselt, Amelia Russo, Eleonora Sacchi, Caterina Vidali.

Ancora piccioni sequestrati. Ci consta che altri 120 piccioni spediti dalla Casa Dupont, di Milano, al «Circolo triestino di cacciatori», per gli esercizi di tiro a Nabresina, sono stati sequestrati alla stazione della Meridionale. Si attende da Vienna un'apposita commissione, la quale avrà l'incarico di decidere se i piccioni in questione sieno piccioni viaggiatori o no.

Congressi sociali. Ieri la Società Scuola tecnica tenne il suo congresso mensile, presenti numerosi soci. Il presidente, sig. M. Zucalli, commemorò l'ispettore scolastico Oscarre nob. de Hassek. Quindi presentò i nuovi formulari di attestati e di notizie scolastiche per le Scuole cittadine e per le classi elementari ad esse equiparate, che ottennero la approvazione dell'autorità. L' assemblea colse quest'occasione per votare un atto di ringraziamento alle autorità per la correttezza con la quale corrisponde alle proposte avanzate dalla Società Scuola tecnica.

Al terzo punto si discusse e si fissò un regolamento disciplinare per la Scuola cittadina e la direzione fu incaricata di stilizzarlo e di inoltrarlo per l'approvazione alle autorità.

★ Iermattina alle 10 nella sala maggiore delle Sedi riunite si tenne l'annunciato congresso della Lega tra fornai, sotto la presidenza del sig. Vincenzo Kermolj, presente per l'autorità politica il commissario sup. di polizia Pertot. Venne data relazione sulla riforma dello statuto sociale secondo la deliberazione del Congresso Federale tenutosi a Vienna nell'agosto 1904. La riforma riguardo i contributi; i diritti dei soci, l'estrazione dei libretti, l'esercizio di cassa, i sussidi di disoccupazione, di licenziamento, di viaggio, di malattia e in caso di morte ai superstiti. L'aggiunta al regolamento stabilisce pure il sussidio di sciopero nel seguente senso: Per i soci che hanno versato 26 contributi cor. 2 il giorno e per ogni figliuolo fino a cinque, centesimi 30 di più; per i soci che non hanno versato 26 contributi, cor. 1 il giorno.

In merito all'apertura del panificio meccanico nella nostra città, l'assemblea incarica la direzione della Lega di interporre i propri uffici affinchè vengano assunti a preferenza gli operai indigeni e ciò allo scopo di evitare la disoccupazione.

Parlano quindi a lungo i signori Kermolj e Kopac rilevando i benefici ottenuti sin qui dai fornai in forza della loro organizzazione, e raccomandano caldamente la solidarietà. Con ciò si scioglie il congresso.

★ Iersera alle 8 e mezzo, nella sala Mally, seguì l' annunciata costituzione della Cassa ammalati per mastri del Consorzio dei sarti. Il presidente sig. Comel, dopo di aver rilevato le pratiche fatte dal comitato costituente, riferisce che la Cassa ammalati comprende 147 affiliati mercè i contributi dei quali si avrà un reddito mensile di cor. 507.90. Dichiara quindi formalmente costituita la Cassa ammalati e fa voti per le prospere sorti della stessa.

Si passa quindi all'elezione delle cariche direzionali e riescono eletti a maggioranza di voti i seguenti signori:

Direzione: Andrea Boseglau, Adolfo Brandl, Erminio Comel, Giovanni Falzari, Francesco Inamo, Francesco Jiras, Biagio Katnig, Francesco Lupier, Giuseppe Minca.

Comitato di sorveglianza: Erminio Brill, Giuseppe Fulignot, Giovanni Lauro.

Giudizio arbitramentale: Giov. Beacco, Pasqualini, Colomano Weisz; sostitut.: Antonio Ballaminut, Luigi Carlomagno.

L'arrivo del «Bohemia». - Un passeggero morto in viaggio. Ieri mattina, proveniente da Durban e scali, arrivò qui il piroscafo del Lloyd «Bohemia» in 25 giorni di viaggio, al comando del capitano M. Dabcevich, con 66 passeggeri.

Durante la traversata del Mar Rosso, un passeggero di seconda classe, tale W. Layerls, cittadino inglese, stabilito nel Transvaal e che ora malato rimpatriava, si aggravò talmente, che nonostante le cure del medico ben presto cessò di vivere. Dopo alcune ore la salma, avvoltolata nel materasso e nei lenzuoli, fu caricata di alcuni pezzi di ferro; poi fu fatto fermare il piroscafo, e fra la costernazione generale fu calata in mare. I bagagli e tutti gli oggetti appartenenti al defunto furono presi in consegna da un suo amico e collega che viaggiava con lui.

★ Dal rapporto di bordo si rileva che il 31 maggio scorso mentre il «Bohemia» si trovava nel porto di Durban, si scatenò su tutto il territorio della città un terribile temporale che durò parecchie ore e danneggiò grandemente la città e le vie ferrate in modo da bloccare i treni per parecchi giorni, tanto che parecchi passeggeri che avevano di già fissato il loro posto sul piroscafo, non poterono giungere a Durban.

Posta per le navi a. u.. La posta per la nave a. u. «Francesco Giuseppe I» verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste. I. a Algeri nei giorni 29 e 30 corr., e 1, 2 e 3 luglio alle 5.30 pom. ed a Cartagena nei giorni 4, 5, 6 e 7 luglio alle 8.25 ant.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Portorose». Partenze alle 3, 4.15 e 7.30; ritorno alle 3.30, 7 e 9 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi «Santorio» e «S. Giusto». Partenze alle 3 e 3.15; ritorno alle 5 e alle 8 pom.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Nesazio». Partenza alle 3.10; ritorno da Portorose alle 6.40, da Pirano alle 7.10.

Per Sistiana, col piroscafo «Quieto». Partenza alle 3.30; ritorno alle 8.

Per Grado, coi piroscafi «Magdala» e «Miramare». Partenze alle 8 e alle 10 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 7.30 pom.

Per Miramar, col piroscafo omonimo. Partenze alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.

Per Sistiana, coi piroscafi «Miramar» e «S. Marco». Partenze alle 10 ant. e 3.30 pom.; ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Trattenimenti sociali. L'Unione corale darà oggi alle 7 e mezzo pom. nel giardino sociale un trattenimento di drammatica, a cui seguiranno le danze.

Morti improvvise. Ieri alle 5 pom. il sig. Vincenzo Boegan, d'anni 70, proprietario della tintoria sita in via Gelsi N. 12, mentre si trovava nel suo negozio fu colto da grave malore. Chiamato il dottore della Guardia medica, non gli rimase altro che il triste compito di constatare il decesso. Per desiderio della famiglia la salma fu trasportata, mediante il carro dell'impresa Capellan, all'abitazione dell'estinto in via S. Zaccaria N. 5, da dove domani alle ore 4 pom. seguiranno i funerali per cura della suddetta impresa.

Domenico Marinovich, abitante al primo piano della casa N. 1 di androna dei Coppa, subaffittava da qualche tempo una stanza a Pietro del fu Filippo Antonioli, di 68 anni, sensale, dalla provincia di Cattaro.

Ieri mattina, all'ora in cui era solito a levarsi dal letto, l'Antonioli chiamò la padrona e l'avvertì che essendo alquanto indisposto non sarebbe uscito di casa. Durante la giornata il male del vecchio si aggravò sensibilmente percui, verso le 8 di sera, la moglie del Marinich fece avvertire la Società «Igea» e poco dopo comparve un dottore, ma ormai il sofferente aveva esalato l'estremo sospiro in seguito a paralisi cardiaca.

I rilievi di legge furono assunti dal cancellista di Polizia Logar; poi la salma fu trasportata col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di San Giusto.

Disgrazia mortale. - Caduta dal secondo piano. In via Conti N. 12, nel sito ove c'era anni or sono la fonderia Brunner, ora si sta costruendo un grande fabbricato per il nuovo «Panificio Triestino». Ivi lavora un centinaio di operai, e fra questi la giornaliera Caterina Lipot, di 37 anni, abitante in via dell'Industria N. 3, la quale era addetta come portamalta. Ieri verso le 2.30 pom. la Lipot saliva per un impalcato al secondo piano della fabbrica, e quando giunse, causa la mancanza d'un parapetto, perdette l'equilibrio e cadde da circa nove metri d'altezza. Fu subito telefonato alla Guardia medica ed accorse un dottore che le riscontrò la frattura delle vertebre nonchè contusioni al torace e lesioni interne. La poveretta fu deposta sul carro-ambulanza e trasportata all'Ospedale, ove fu accolta nella decima divisione. Il suo stato è gravissimo.

Il sesto ladro arrestato. Narrammo diffusamente l'operazione fatta dagli organi di p. s. del commissariato di San Giacomo. La sera del 21 corr. essi arrestarono cinque uomini che su un campo, fra Montebello e Cattinara, se ne stavano tranquilli, mangiando galline, galli e conigli che avevano rubato in un pollaio durante la notte. Inoltre essi avevano presso di sè varie pentole, piatti, bicchieri ecc. ecc. insomma tutto quello che occorreva per mangiar bene. Oltre ai cinque arrestati però c'era un altro che era riuscito a scappare e che fu riconosciuto per Rodolfo Rebulla, di anni 17, da Cominiano, sfrattato. Ieri notte le guardie di p. s. Vrabez e Clai, perlustrando in Rozzol, al N. 185 trovarono il Rebulla che dormiva nel cortile. Fu svegliato e poi accompagnato al commissariato di S. Giacomo, ove fu assunto a verbale dall'ufficiale Degiampietro. Oltre ai furti di pollame già accennati egli dovrà rispondere pure del furto commesso sere sono in Rozzol, a danno dell'operaio Vincenzo Rustia, dell'orologio e della catena d'argento e di cinque corone, mentre questi dormiva.

La mano altrui. Iersera ricorse alla Guardia medica, il manovale Francesco Isleno, d'anni 48, abitante in via Evan[illegible]sa, aveva riportato una ferita al capo.

Una guardia percossa. La guardia di pubblica sicurezza Antonio Farlet, di 34 anni, abitante in via San Giusto, mentre conduceva un uomo agli arresti fu colpita a calci in guisa da riportare alcune suffusioni sanguigne al ginocchio sinistro. Ricorse per le dovute cure all'Igea.

Durante il lavoro. Il manovale Vincenzo Tagliando, di 17 anni, abitante in via delle Sette fontane 47, era intento ieri al proprio lavoro quando una pietra gli cadde sulla mano destra cagionandogli due ferite.

Ricorse all'Igea.

Iersera fu accolto all'Ospitale il manovale Pietro Zappi, d'anni 34, abitante in androna S. Tecla N. 12, al quale, mentre lavorava su una maona, era caduta sul piede destro una grossa pietra cagionandogli una ferita con l'asportazione d'un'unghia.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Giuseppe Sanzin, di 15 anni, allievo cameriere sul piroscafo «Barone Call», per l'asportazione del polpastrello dell'anulare destro;

Umberto Colautti, di 21 anni, fabbro, abitante a Scorcola N. 226, per una ferita sopra l'occhio destro;

Giovanni Suppancich, d'anni 37, carradore, abitante in via dell'Olmo N. 8, per una ferita alla mano destra;

Vittoria Bradaschia, di 21 anni, modista, abitante in via Chiozza N. 3, per une ferita all'orecchio destro;

Guido Negodi, d'anni 6½, scolaro, abitante in via S. Maurizio N. 2, per una ferita con l'asportazione dell'unghia a due dita della mano destra.

Cadute. Il ragazzino di 7 anni Federico Sestan, abitante in via della Cereria 15, ieri, correndo per la riva di Sant'Andrea, cadde e riportò una ferita lunga 7 cent. con asportazione di 4 cent. di cuoio capelluto. Dopo le cure più urgenti, il poveretto fu accompagnato a casa sua.

Il bambino di 5 anni Giorgio Toffoli, abitante in via delle Beccherie 32, ieri cadendo giù da una tavola, riportò una frattura al dito medio della mano destra.

Ottennero le cure dal medico dell'Igea.

Lotto. Estrazioni del 27 corr.:

Praga	18	2	68	69	53
Leopoli	24	62	45	60	89

Corrispondenza aperta. — *Giovanni V., scolaro della V.a.* Venga al nostro ufficio fra le 6 e le 7 pom. — *Lettrice assidua.* Trieste-Conegliano, diretti, I cl. lire 20.15, II lire 14.50; postali I cl. lire 17.20, II lire 12.30. Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Conegliano, ma soltanto per Udine o Venezia. Trieste-Udine validità tre giorni I cl. postale lire 12.65, II lire 9.25. — *Maggio.* Partendo alle 6.07 ant., via Cervignano, si arriva a Palmanova alle 8.29 ant. — *Telefono.* Le conviene prendere alla stazione di Venezia un biglietto combinato internazionale che comprenda il viaggio Venezia-Roma, Vienna-Venezia. — *Leonilda.* Non è ancora fissato il giorno dell'apertura del nuovo bagno alla diga, essendo esso tuttora in costruzione. A Muggia c'è bagno di spiaggia. — *Assiduo lettore.* Abbiamo dato centinaia di volte quei prezzi, non possiamo ripeterli ogni giorno. — *Danese.* I piroscafi del Lloyd celeri postali per Alessandria impiegano tre giorni e mezzo. — *Ceffone.* Nulla è stabilito per un eventuale arrivo della squadra a.-u. a Zara. La marina da guerra a.-u. ha attualmente in armamento due navi di 10.600 tonn. nel cantiere di S. Marco, oltre a 15 torpediniere e cinque cacciatorpediniere, nello stesso cantiere. Inoltre in questi giorni in Inghilterra saranno consegnati agli equipaggi della marina a.-u. un cacciatorpediniere ed una torpediniera d'alto mare. — *Signora piemontese.* Legga le condizioni di abbonamento stampate in testa del nostro giornale e si rivolga alla nostra amministrazione. S. Silvio: 21 aprile. — *Pino.* Si possono attaccare gli oggetti di porcellana col mastice «Syndetikon». — *Due amici.* Si pronuncia «Saara».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.5, ore 2 pom. 26.5 C. Altezza barometrica ore 12 mer. 761.9. Oggi: alta marea 8.4 ant. e 7.17 pom. - Bassa marea 1.34 ant. e 1.33 ant.

Ogni giorno una.

— Accusato, dite da quale movente foste spinto a tagliare in 36 pezzi la testa di vostro zio dopo averlo ucciso?

— Rifornava dal dentista perchè soffriva ai denti. Mi avevano detto che se li era fatti otturare in oro!

ASTERISCHI DI CRONACA

Il giorno 8 del prossimo luglio ricorrerà il centenario di Luigi Ricci, l'illustre musicista italiano che tanta parte di sua vita trascorse nella città nostra e di cui esiste il busto nell'atrio del Teatro Verdi. Il teatro lirico d'estate, il quale si aprirà ai primi di luglio, intende commemorare quella sera l'anniversario, rappresentando il *Crispino e la comare*, l'opera del Ricci che fra tutte ebbe la popolarità più duratura.

★

Uno dei luoghi meno frequentati di Trieste, sia da quelli che vogliono semplicemente vedere, sia da quelli che vogliono apprendere: il Giardino botanico Biasoletto al Bosco dei pini. L'anno scorso lo si è ingrandito e disboscato; quest'anno vi si è eretta una decorosa porta di pietra, munita di battenti di ferro come completamento della gradinata che dal sommo di via Farneto mette al Bosco dei pini. L'orto è reso così più visibile, e non sembra, come per lo passato, un vivaio perduto in mezzo al bosco.

★

Quest'anno il Teatro d'estate: per l'anno venturo vi sarebbe nell'aria il progetto di un teatrino - o meglio di un teatrone - di varietà, con una sala capace d'un migliaio di persone. Si chiamerebbe *Eldorado*, e verrebbe fondato con ingenti capitali, per iniziativa di un consorzio, del quale sarebbe massima parte un grande produttore di birra. I bene informati sanno anche dire che l'inaugurazione seguirebbe nell'autunno 1906. Finora, stabilimenti di questo genere non si sono tentati a Trieste che in proporzioni molto modeste: un tentativo in grande stile, a esempio dei caffè concerti delle maggiori e di molte minori città, sarebbe quindi cosa nuova ed esplorazione in terra vergine.

★

Il giovane concittadino sig. Ramiro d'Este ha dato in questi giorni gli esami d'ingegnere meccanico al Politecnico di Vienna.

TRIBUNALI

(Giud. distr. penale di Trieste).

Strascichi d'un processo d'Assise. - L' incidente Stanich-Pittoni.

Al dibattimento tenutosi venerdì scorso, 23, innanzi alle Assise, per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico del sig. Valentino Pittoni su querela dell'avv. Giuseppe Stanich, il sig. Pittoni, dopochè il suo difensore dott. Robba ebbe fatta la proposta di aggiornare il dibattimento per l'assunzione di ulteriori prove atte a dimostrare la verità delle incolpazioni date all'avv. Stanich, domandò al presidente se egli avesse il diritto di chiedere una perizia psichiatrica sulle facoltà mentali del querelante. Questi scattò, domandando al Pittoni e al suo difensore da qual codice derivassero il diritto di sindacare la sua vita e domandò all'uno e all'altro se fossero stati sempre onesti. Al Pittoni domandò poi che cosa potesse dire d'un affare disonorevole di 800 corone e il Pittoni, di rimando, rispose: «Lei è un calunniatore!» Successivamente, l'avv. Stanich affermò che il Pittoni avesse mandato, sotto fascia, a sua moglie, i numeri del giornale contenenti racconti di relazioni intime da lui pretesamente avute prima del matrimonio.

Il Pittoni, di fronte a quest'accusa, scattò in piedi e lanciò al querelante l'epiteto di: «Farabutto!».

Per questi fatti, il querelante avv. Stanich domandò che seduta stante il Pittoni venisse condannato a una pena disciplinare e si riservò pure di avviare contro di lui procedimento per offese e ingiurie verbali. La Corte non trovò di applicare una pena disciplinare e rinviò il querelante al Giudizio distrettuale penale.

L'avv. Stanich presentò tosto la denuncia a carico del Pittoni: e questa venne ieri discussa nel consesso del segr. Zaccaria.

Il sig. Valentino Pittoni comparve all'udienza assistito dal difensore dott. Robba. Il querelante intervenne personalmente a sostenere l'accusa. Alla denuncia è allegato il numero del «Lavoratore» contenente il resoconto del dibattimento del 23, con i brani riflettenti l'incidente.

Il sig. Pittoni dichiara di non essere in grado di precisare le parole che da lui sarebbero state dette in quella circostanza, poichè, in seguito alle insinuazioni dell'avv. Stanich a suo carico, era eccitatissimo. Si rimette per il loro tenore alla relazione contenuta nel giornale allegato, relazione che è testualmente riprodotta da quella esatta del «Piccolo della sera».

Il giudice fa un tentativo d'accomodamento che riesce infruttuoso. Il sig. Pittoni dichiara quindi che deplora di essersi lasciato sfuggire, nella concitazione dell'animo, le parole ingiuriose, «calunniatore» e «farabutto» soltanto per il luogo nel quale le ingiurie avvennero.

L'avv. Stanich domanda la punizione del Pittoni. Dice che il presidente del dibattimento aveva il dovere di punire il Pittoni seduta stante, pur lasciando a lui libero il diritto a domandare quell'ulteriore soddisfazione che oggi domanda. Il Pittoni è confesso. Nella proposta d'una perizia psichiatrica devesi vedere l'intenzione di esporlo a pubblico dileggio (§ 491 cod. pen.); nelle parole «calunniatore» e «farabutto», insulti avvenuti in pubblico (§ 496 cod. pen.). Domanda c...

Luoghi di cura - Bagni - Villeggiature - Alberghi

TRISTI AMORI

Romanzo di **Luigi Ségant.** (12)

- Ed io la vostra, me l'avete pro-o, caro dottore.

Oh! - balbettò Filippo - quando oso -rvi, è come se pregassi sulla soglia tempio.... Quando ve ne andate, por- con voi il mio cuore.

signorina de Brezzolles sospirò.

Via - disse - abbiamo il coraggio -pararci, poichè è necessario. A do-i! dalla povera Francesca. Le ho pro-so dei grembiali per i suoi figliuo-... la mia cameriera sta terminandoli. vete conservato un grato ricordo del-Stagno dal nome lugubre, bisogna, di ando in quando recarsi a visitarlo, ro dottore.... Python conosce la strada.

— Vi ritornerò ogni giorno pensando voi......

Il cavallino, eccitato dalla voce, partì trotto. Filippo volle restare in quel -o il più a lungo possibile, per assa- e la sua felicità. Non avrebbe mai sperarne una maggiore. Genoveffa -a chiamato suo fratello, come tale rebbe, sarebbe un ingrato se si la-se della sua sorte. Comprendeva però che la ricchezza di Genoveffa costituiva un abisso fra loro, ma voleva ad ogni costo persuadersi di poterla amare d'un affetto fraterno.

— Sarei un miserabile, un imbecille se desiderassi di più, cioè l'impossibile.

Da quel giorno i due giovani si rividero quasi quotidianamente nello stesso sito della foresta. Egli le raccontò tutta la sua vita operosa... i dolorosi ricordi, ma le celò il triste romanzo di sua sorella Agnese. Era in America... viaggiava colla famiglia dei suoi allievi, le disse. Genoveffa, dal canto suo, non ebbe secreti per il suo nuovo amico. Ma siccome la gioventù e l'amore onnipossente allignavano nel loro cuore, accadde ciò che era predestinato. La signorina de Brezzolles s'accorse un giorno che Filippo era per lei meglio d'un fratello, meglio d'un caro amico... Comprese di qual natura fosse il suo affetto, e che non potrebbe mai più amare altro uomo che il dottore.

— Sarà mio marito! - disse risoluta la giovane. — Siccome l'esistenza senza Filippo sarebbe per me triste e vuota, affronterò gli ostacoli che mia madre farà sorgere.

Da quel momento, Damtierre visse di una felicità paradisiaca.

Ebbra di passione, Genoveffa, alla sera, raggiungeva Filippo nel parco del castello; uniti erravano sotto il cielo scintillante di stelle, e rinnovavano i loro giuramenti. Poi siccome l'umanità è fragile, in un momento d'obblio, il giovane osò baciare la bocca pura di Genoveffa e Genoveffa fu sua...

Quella sera, scappò come un ladro, e tutta la notte singhiozzò di rabbia contro di sè. Che! egli, un uomo, aveva abusato di quella giovane ingenua e candida, s'era condotto come un mascalzone senza scrupoli. Che penserebbe ella! Con quali anatemi, domani, punirebbe la sua audacia? Avrebbe un bel giurare che l'adorava, che la venerava come una santa... Come potrebbe Genoveffa prestar fede alle parole di chi non aveva saputo rispettare la sua fidanzata?

Ma la signorina de Brezzolles era un'anima nobile. Dopo il fallo rientrò in sè e seppe attribuirsi gli stessi torti come al suo amante. Donna affettuosa, doveva comprendere quanto sia tiranna la tentazione, e che un essere innamorato come il giovane dottore, doveva fatalmente soccombere.

— Ormai sono sua, diss'ella, ma giacchè non sappiamo padroneggiarci, evi-

terò al mio adorato Filippo nuove tentazioni. Voglio che quando sarò sua moglie, mi stimi... Non lo vedrò più nel parco. Mantenne il suo proposito... e si sa quale fu l'esistenza del medico, da quel momento. Una tortura d'inferno, e per accrescerla, trascorrevano talvolta giorni senza che si vedessero. Quando poteva incontrare nel bosco Genoveffa e scambiare con lei alcune parole, gli sembrava che il cielo si rischiarasse per lui, ed acquistava nuove forze per soffrire.

IV.

Nel punto in cui il dottor Damtierre riaprì gli occhi era il crepuscolo. Si sentì alquanto sollevato dal breve riposo: la mente più calma.

— Approfitterò ora per rivedere e correggere alcune note, pensò.

E chiamò la sua domestica affinchè recasse un lume. Con passo strisciante la serva depose il lume sulla scrivania, poi chiuse le finestre intanto che il dottore visitava le sue carte. Ad un tratto scorse una lettera ancora suggellata.

— Ancora un malanno di Rosa, pensò.

E afferratala la guardò attentamente come per rendersi conto del tempo che si trovava sulla tavola. La scrittura dell'indirizzo gli sembrò così nota che trasalì.

— Possibile, che avessi sue notizie? - pensò Filippo con forte battito al cuore. — Sono proprio i tratti di penna fini e aristocratici della mia Agnese. Ma questa lettera viene dalla Francia... Albi, portano i timbri postali... mia sorella non può esser andata in questa parte del Mezzogiorno... A meno che... Aprirò la lettera, ma prima voglio dare una buona lavata di capo a Rosa, che è una perla di domestica.

Damtierre chiamò: la serva comparve imbronciata.

— Ditemi, che vuol dir ciò?... Una lettera arrivata forse questa mattina la trovo a casa in mezzo ad un monte di carte mentre avreste dovuto consegnarmela appena ricevuta dal fattorino. Vi burlereste di me?

— Non mi burlo affatto, disse la ragazza, volgendo il suo sguardo falso.

— Allora, perchè avete posto questa lettera sotto ad altre carte? e perchè non la ho che questa sera?

Ella evitò di rispondere e si limitò ad alzare le spalle.

— Ah! indovino - proseguì Damtierre - sapendovi in fallo, avete dissimulato la vostra dabbenaggine, nascondendo la lettera.... Ebbene la vostra astuzia è da idiota, e finchè non ne troverete di migliori, non vi darò un brevetto d'intelligenza. Di più, se questo fatto si ripet[e] ancora, dovrò privarmi dei vostri servi[gi] e procurarmi una domestica più ab[ile] se non più fedele. Andate!

Rosa lanciò verso il suo padrone u[no] sguardo feroce, borbottando parole int[el]ligibili, ma Damtierre finse di non ud[ire].

Intanto il dottore leggeva. Un suss[ulto] lo scosse leggendo le poche linee [che] conteneva la lettera.

— Agnese, è lei, mormorò... la pov[e]retta mi chiama.... ah! è orribile! Quan[to] terribile deve esser stato il suo martir[io] perchè lei, tanto coraggiosa ed altera, [mi] scriva così.

Filippo rilesse la lettera.

«Vieni - diceva la giovane - vieni appena ricevute queste parole che la mia mano tremante può a stento tracciare.... Vieni, fratello in aiuto della tua Agnes[e] tanto infelice.... e che morrà maledicen[]doti se non accorri subito.... In nome [della] nostra madre vieni.... Sono in peric[olo] imminente, e tu solo puoi salvarm[i] lascia tutto per me, come io lasc[iai] tutto per te in eguale circostanza.

(*Continua*).

ommisurazione della pena venga a la maggiore sanzione del § 496, porta l'arresto rigoroso da uno esi, qualora l'offesa sia avvenuta uogo che esige particolare decen- venga tenuto conto della circo- che egli, quando veniva offeso, a parte, ma era al posto dell'ac- e pubblico, al posto della procura o.

ensore dott. Robba osserva che tutto non bisogna dimenticare cidente si svolse per colpa del nte che quasi tirò per i capelli a reagire: e che il fatto della pro- di perizia mentale non può essere o lesivo dell'onore del quere- Non è vero che il querelante fosse o della procura di Stato: egli era cemente al posto del rappresen- lella procura, quindi al posto d'u- sona e non d'una istituzione. E co- on sarebbe offensivo domandare al iente di assumere una perizia men- ul conto di quel rappresentante del- cura di Stato che durante il corso battimento avesse dato segno di aver la testa al posto; così non può e rite uta offensiva la proposta a- ata dal sig. Pittoni. Non può essere uta offensiva, anche perchè il sig. oni aveva diritto di farla: era una sta come un'altra, sulla quale la dovette anche deliberare; tanto ciò ero che quando la Corte rientrò, il idente dichiarò che essa non aveva uto di prenderla in considerazione. quanto alla parola «calunniatore» ensore ritiene che essa non rivesta estremi del § 496; non sia da consi- rsi come un insulto, ma come una uria che ammette la prova della ve- ; e il sig. Pittoni è pronto a dimostra- che l'incolpazione datagli dall'avv. ich era una calunnia. In quanto alla la «farabutto» bisogna ammettere fu il querelante a provocarla, poi- l'azione ch'egli addebitava al Pitto- quella d'aver indirizzato i giornali signora Stanich - era così bassa, così acca che il Pittoni non poteva non rsene atrocemente offeso e rimaner- osì profondamente turbato, da dover beneficiare dell'escriminante dispo- dal § 2 c. coi pen.

eplica l'avv. Stanich e replica il di- re, il quale aggiunge che in nessun il giudice applicherà la maggior san- del § 496 perchè se ci fu qual- che venne meno al decoro dell'au- idiziaria, questi fu l'avv. Stanich. giudice trova di dichiarare colpe- il sig. Pittoni tanto per aver avan- la proposta d'una perizia psichia- ca, quanto per aver pronunciato le pa- le «calunniatore» e «farabutto»: e lo ondanna a 50 corone di multa.

Il sig. Pittoni si riserva e si riserva pur l'avv. Stanich.

Apprendiamo che il sig. Valentino oni ha presentato controdenuncia per onore contro l'avv. Stanich, per zione di questo datagli del fatto 00 corone per l'insinuazione del- dizione ei giornali all'indirizzo signora Stanich.

a denuncia avrebbe presentato il l'avv. Stanich, per la nte l'incidente, da que-

NAVIGAZIONE.

...zione marittimo-fluviale

Venezia, è giunto qui rimorchiatore «Udine», marittimo di Vene- al cap. Tommaso Bal- è l'ex piroscafo a.-u. ritto al porto di Pola, due bellissime «ga- in ferro grandi barconi a minimo scaggio. L'«Udine», oltre ad essere un morchiatore d'alto mare, porta pure no a 80 tonnelate di merci (in peso). Col rimorchiatre e con le due «ga- rre» s'inizierà la navigazione maritti- fluviale da Trieste, risalendo il Po, o a Pavia, e, risalendo il Naviglio, si- o a Milano. Le due «gabarre», che sono rmeggiate alla riva Grumula, sono og- getto di curiosità per la gente di mare d anche per i profani. Sono lunghe 34 metri per 6.70 di larghezza, ed a pieno carico (250 tonnellate), hanno un pe- scaggio massimo di metri 1.60. Un'am- pia boccaporta icopre i due spaziosi magazzini, i quali sono protetti da due parapetti stagni, mentre a prua si trova il cosidetto parapetto d'abbordaggio.

A poppa, su di un rialzo isolato, si tro- a la timoneria. Un grande albero di chetto con una randa ed un flocco mette a questi enormi barconi di na- vare anche a vela. A quest'albero so- applicati due falconi armati per lo arico e carico delle merci, che viene to con verricelli a mano. A prua si ova un ingegnoso verricello a mano, che funziona indipendentemente in sei differenti modi: viene adoperato cioè per l'abbassamento e per l'inalzamento del- l'albero (per rendere possibile alle «ga- barre» il passaggio sotto qualsiasi pon- te), per il salpaggio dell'àncora, per l'or- meggio ecc. Ai fianchi delle «gabarre», più verso prua, sono collocate due gran- di chiglie o ali di contro-rollio, le quali, quando le «gabarre» navigano in acque profonde, vengono fatte scendere mec- canicamente due metri oltre il pescaggio le «gabarre», ciò che garantisce la ssima stabilità al natante e facilita enorme barcone il viraggio.

uesti due navigli caricheranno qui tonnellate di carbone «coke» della stra Officina comunale del gas e lo sporteranno a Fcarolo, presso Man- va. Da Trieste, a rimorchio dell'«Udi- ne», andranno sino a Brondolo, presso hioggia, dove lasceranno il vapore per sere tirate da cavalli fino a Cavanella o, donde, prese da un altro rimorchia- re, proseguiranno fino a destinazione. L'inoltro di merci sino a Milano sarà eseguito con «gabarre» della portata di 100 tonnellate.

Questa importante navigazione marit- timo-fluviale è servita da una flottiglia di sei rimorchiatori: «Udine», «Paulo Fambri», «Generale Mattei», «Mantova» «Ferrara», e da venti «gabarre». Le cit- principali del vicino Regno che usu- iranno di tale navigazione sono: ioggia, Venezia, Cavanella Po, Pole- lla, ... spino, Pontelagoscuro, Ficaro- lo, Ostiglia, Revere, Mantova, Borgofor- te, S. Benedetto Po, Cremona, Ferrara, Piacenza, Pavia, nonchè tutti i paesi in- termedi, ed infine Milano.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bohemia» da Durban scali e Brin- disi con 66 pass., «Cleopatra» da Ales- sandria e Venezia con 95, «Espero» da Venezia con 78; i pir. a. u. «Maria B.» da Sebenico, «Dora» da Vera Cruz scali e Bari, «Venezia» da Cattaro con 30 pass.; e il pir. ital. «Concordia» da Marsiglia e Venezia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Persia» per Kobe, «Metcovich» per Metcovich; i pir. a. u. «Carlo» per Fiume, «Campania» per Costantinopoli e «Sebenico» per Met- covich.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Florida» da Nicolajeff arrivò il 27 a Ge- nova, «Zrinyi» partì il 27 da Genova per Palermo, «Proteo» partì il 27 da Carta- gena per Rotterdam, «Kolozsvar» passò Gibilterra il 26 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Urano» da Trieste per Bue- nos Ayres prosegui il 26 da Rio Janeiro per Santos, «Nippon» diretto a Trieste partì il 26 da Kobe per Hongkong.

«Austro-Americana». «Alberta» arrivò il 26 a Nuova York, «Federica» il 26 a Savannah, «Lucia» proseguì il 26 da Al- geri per Malta Venezia e Trieste, «Giulia» da Trieste arrivò il 27 a Napoli e pro- seguì ieri per Palermo e Nuova York.

Avvisi ai naviganti.

Algeria. Porto di Bona. Il fanale sull'e- stremità del molo Sud, a sinistra entran- do nel porto di Bona, che era a luce fis- sa rossa, è stato definitivamente sostitui- to da un fanale a luce scintillante rossa ogni 5 secondi (luce 4 secondi, eclisse 1 secondo), elevato m. 15 sul mare e m. 18 dal suolo, visibile a 5 miglia.

Porto di Bougie. Nel porto di Bougie sono in corso i lavori per la costruzione di un molo che partendo dall'angolo S. E. del muro di Kasbah si estende per circa m. 450 in direzione S. 37 E. e po- scia per altri m. 450 con direzione N. 62. E. La bocca del porto, fra la testata di questo nuovo molo e quella della gettata di Abd-el-Kader, rimane di circa m. 180.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Lo scandalo del- l'«Equitable» (Fabian). — Notizie retro- spettive sul disastro navale russo: co- mandanti col mal di mare. — Malcon- tento in Vaticano per l'enciclica del papa.

Notiziario Un milione per beneficenza. — Il drammatico suicidio di Roma; il cuore di una «chanteuse». — Un'intera famiglia asfissiata dal gas.

Cronaca giudiziaria. Le gesta della civil- tà in Cina; una condanna mostruosa. — Il furto dei milioni di Casal Monferrato.

Mondo affari. Per la rinnovazione del con- tratto col Lloyd. — La società di navi- gazione Girolimich si trasforma in socie- tà per azioni.

Teatro Arti e Lettere. Il cartellone della Scala.

Ultima Ora. Niente armistizio per ora. — La lenta avanzata giapponese. — La ri- volta polacca si estende anche alla Prus- sia. — L'inchiesta sull'emigrazione. — Un prudente discorso del ministro di Sta- to al Riksdag.

Dalla Provincia. La prima seduta del Consiglio comunale di Pola. — Un ottuo- genario sul banco degli accusati a Go- rizia.

28 Giugno.

Da GORIZIA.

— Incendio sospetto.

Nel pomeriggio d'oggi, in piazza Tom- maseo, al N. 6, dove abita la levatrice Maurencig, in assenza di questa, appena uscita di casa per recarsi a Montesanto, scoppiò un incendio in tre punti del quartiere. I vigili accorsero e spensero il piccolo incendio. Però, per molti indi- zi, si sospetta che si tratti d'incendio appiccato. Il giudice Snider interrogò il marito della levatrice e lo rilasciò libero, ammonendolo a rimanere a Gorizia. Frattanto si ricerca la moglie coi due bambini.

— I piccoli bagnanti.

Il 1. luglio p. v, alle 4 e mezzo antim. partiranno da Gorizia e dalla provincia i 64 piccoli bagnanti destinati alla sta- gione di cura dell'Ospizio marino di Gra- do. In quello stesso giorno tutti i 300 ba- gnanti si daranno convegno all'Ospizio. Sono 64 da Gorizia e provincia; 82 da Vienna; 13 da Bruna; 44 da Graz; 26 da Lubiana; 52 da Trento; 12 da Mera- no; gli altri paganti da vari luoghi.

Da UMAGO.

— Sagra e balli.

Domani, ricorrendo la sagra cosidetta di S. Pietro, avremo tre balli e precisamen- te uno a Bassania poco distante del por- to di Salvore e due altri, uno a Buroli e l'altro a Carsette.

Da POLA.

— Associazione italiana di beneficenza.

La direzione avvisa che da oggi i citta- dini italiani indigenti che avessero biso- gno di cura medica, potranno rivol- gersi al dott. Giovanni Bossi che gratui- tamente si presta.

— Festa estiva.

Domenica 2 luglio nel giardino dell'Ar- co Romano si darà l'annuale festa orga- nizzata dalla Cassa degli addetti ai nego- zi al dettaglio.

— Colpito dal fulmine.

Oggi nel pomeriggio col piroscafo del- l'Istria-Trieste giungeva a Pola, accom- pagnato dai propri famigliari, certo Mar- tino Radoucich fu Antonio, d'anni 34, da Mompaderno in quel di Parenzo. Il Ra- doucich che era imbarcato ad Orsera, dovette esser trasportato mediante lettiga all'Ospitale provinciale, dove gli furono constatate gravi ustioni alla schiena.

I famigliari narrano che l'altra matti- na durante un terribile temporale, men- tre il Radoucich era addormentato su una panca vicino al focolare della sua abita- zione fu colpito da un fulmine entrato per la cantina, che gli produsse una ter- ribile scossa e gli bruciò la schiena.

Da ZARA.

— Doloroso confronto.

I maturandi del Ginnasio croato - impo- sto a Zara così come venne imposto a Pisino contro il volere della cittadinan- za - passarono tutti l'esame e con buon risultato. Invece, nel nostro disgraziato ginnasio italiano, auspice il direttore Scaniza, parecchi studenti dell'ottava si ritirarono dall'esame ... ggiati.

… navigazio-
…to la refazia
…empo aveva in-
… è per la Dalma-
…ere la concorrenza
…vigazione dalmate. La
… dovuta alle istanze delle
…ocietà dalmate.

Cambio di vocale.

Del salotto nel roseo
Total con l'o
Vista io non l'ho;
Ma come il nume suo spirava là
Penetrante e dolcissima
Una fragranza di *total con l'a.*

Spiegazione del giuoco precedente:
VITA. VITELLA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Un fondo in vicolo delle Bombe per corone 16.600.

Mutui.

Cor. 40.000 al 6% a peso di due stabili in Chiadino - città (via Tiziano); cor. 30.000 al 4¾% a peso d'uno stabile in Chiarbola infer. città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 657.25, Staatsbahn 665.50, Alpine 526.50, Lotti turchi 141.25, Rendita ungherese in corone fino 97.30. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 206.30 (206.10), Disconto 183.75 (188.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (106.10), Meridionali —.— (783.—), Mediterranee —.— (494.—). Parigi apertura dell'Italiana 106.35 poi sino 106.40. Chiusa francese 93.72 (99.55), Italiana 106.40 (106.36), Spagnuola 91.07 (90.90) Banche Ottomane 608.— (607.—) Rio Tinto 1563 (1557) Lotti turchi 132.25 (131.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.50 a 105.—, Azioni Credit 656.— a 658.—.

Listino. Napol. da 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.55 a 95.80, Italia 95.60 a 95.75, Banconote italiane 95.60 a 95.75, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.40 Credit 657.— a 659.—, Italiana 104.50 a 105.—, Staatsbahn 666.— a 668.—, Lombarde 87.— a 88.50, Lotti turchi 140.— a 142.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 93.72, Rendita ital. 5% 106.40, Rendita Spagnuola esterna 91.07, Azioni Banca ottomana 608.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. 721.— Lombarde 89.—, Rendita Turca unif. 89.45, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 100.50, Rend. ungh. in oro 4% 99.80, Länderbank 479.—, Lotti Turchi 132.25, Banca di Parigi 14.02, Azioni Meridionali ital. 775.—, Rio Tinto 1563.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 90⅞, Lombardi …, Argento 27.—, Rend. Spagnuola 90⅞, Italiana 105¾, Cambio su Vienna 24.26, Sconto di piazza …, Sconto della Banca —.—.

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.60, Ferrate dello Stato 143.30, Lombarde …

[illegible]

Caffè. *Amburgo* 28. (Chiusa). Santos good average per settembre 38.—, per dicembre 38.50, per marzo 37.25, per maggio 37.50.

Amburgo 28. Rio ordinario loco 36—38, reale loco 39—40 buono loco 41—42. sost.o

Havre 28. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per magg. 44.25.

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 16. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5¹²/₁₀₀, Giugno-Luglio 5¹¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5¹²/₁₀₀, Agosto-Settembre 5¹⁵/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5²⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5²⁶/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5²⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5²⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5²⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5³⁰/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 28. Stagno Straits: Apert. 140.—. Chiusa 139.—, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 65¼, per 3 mesi 66⅛.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 50.50, per luglio 50.50, luglio-agosto 50.25, settembre-dicembre 50.75 calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 16.—, per luglio 15.40, luglio-agosto 15.25, settemb-dic. 16.—. calma

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 23.65, per luglio 23.60, luglio-agosto 23.15, settembre-dicembre 21.60. fermo

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.95, per luglio 30.25, luglio-agosto 30.10, settembre-dicembre 28.85. fiacca

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 56.—, per luglio 54.75, luglio-agosto 54.—, settembre-dicembre 45.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 29.50-29.75 calmo, bianco per mese corr. 33⅛, per luglio-agosto 33⅜, fermo, per ottobre-genn. 30½, gennaio-aprile 30¾ Raffinato 66.50 a 67.—.

Amburgo 28. (Chiusa). Per giugno 22.80, per luglio 23.—, agosto 23.05, settembre 22.25, ottobre 19.70, novembre 19.20. calmo

Londra 28. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 11⅛. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 Giugno 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Clara	30	Scaricazione
» »	Maria B.	1	»
	Semiramis	28	Caricazione
	…apried	1	Scaricazione
	…frica	28	Caricazione
	…operator	3	Scaricazione
	…riete	1	Caricazione
	…talia	30	Scaricazione
	…mos	30	Caricazione
14	…ngo	30	Scaricazione
	…ra	30	»
	Concordia	28	»
	Lodovico	1	Caricazione
24	Cypria	28	Scaricazione
Molo I	Campania	1	»
» II	Adriatico		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi … dall' al Salone d'informazioni del "Piccolo", … Carlo Goldoni N. 1, … chiedersi … sempre il numero dell'avviso di cui si …

…ragazzo con piccola paga, per …manifatture. Indirizzo al Piccolo. 939

…I prontamente brava … lavo… donna … porta 10. 911

… prontamente ragazzo per negozio … buona paga. Indirizzo Piccolo. 942

---

†

VINCENZO BOEGAN

spirò quest'oggi improvvisamente alle ore 17.

Le sottoscritte, a nome anche degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 28 Giugno 1905.

Famiglie BOEGAN-KUZLER.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

ANNA NEMARNICH

d'anni 8, spirò nel bacio del Signore questa mane dopo brevissime sofferenze.

I desolatissimi genitori **Pietro** e **Bice**, i fratellini **Pietro** e **Giulia** in unione agli altri congiunti presenti ed assenti, partecipano si grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 29 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 22 di via dell'Istria alla Chiesa parrocchiale di S. Giacomo, indi la salma verrà trasportata a Barcola.

Trieste, 28 Giugno 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

CARLO de MOTTONI
y PALACIOS
Impiegato comunale

Oggi dopo lunghe e inenarrabili sofferenze confortato dalla voce della religione, rese a Dio l'ultimo respiro.

L'inconsolabile consorte **Elvira** nata **Miani** in unione ai figli **Ramiro, Carlo, Mercede,** nonchè la madre **Maria,** fratelli, sorelle e congiunti, dànno il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 29 corr. alle ore 6 pom., direttamente al Camposanto, partendo dalla via Casimiro Donadoni N. 28.

Trieste, 28 Giugno 1905.

Pregasi considerare il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

La sottoscritta col cuore profondamente commosso, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria del suo amato

CAPO

Trieste, 29 Giugno 1905

Famiglia CASALI

CERCASI 25 manovali, 20 muratori, via Conti N. 12. 940

CERCASI giovane piazzista per articolo di grande consumo. Indirizzo al Piccolo. 993

CERCANSI prontamente brava domestica e ragazzetta bambinaia. Carradori 16, IV, destra. 6991

CERCASI cassiera per primario restaurant. Inutile presentarsi senza buoni attestati comprovanti aver già prestato servizio in qualche restaurant. Offerte «860» Piccolo. 860

CERCASI mezza lavorante sarta da signora, per fino lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 991

CERCASI prontamente ragazzo con paga per negozio manifatture. Jess. Barriera 15. 935

CERCASI prontamente brava domestica oppure donna di servizio che sappia lucidare parchetti. Canova 24, II, destra. 973

CERCANSI stiratrice abile macchina lucido, lavoranti e garzona. Via Armeni 1, Mrak. 6973

CERCASI ragazza friulana presso coniugi. Via Farneto 58, II piano, porta 6. 6979

CERCASI ragazzo praticante per servizio di negozio, con paga. Indirizzo Piccolo. 1046

CERCASI prontamente domestica. Rivolgersi via Gaspara Stampa 7, II piano. 6977

CERCASI ragazza prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 938

CERCASI cuoca capace rassettare stanze, ottimi certificati. Via Zonta 4, I piano, sinistra. 936

CERCASI sarta da donna a giornata. Restaurant Boschetto. 933

CERCASI prontamente abile piazzista articolo lucroso. Indirizzo al Piccolo. 929

CERCASI balia giovane, sana, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1026

CERCASI prontamente abile stiratrice; stabilimento Eckhardt, via Barriera 1, secondo. 1025

CERCASI ragazzo per negozio utensili da cucina. Via Nuova 42. 883

CERCANSI ragazzi, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9580

CERCANSI lavoranti bandai, installatori, per primario lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1019

CERCASI lavorante oppure mezza lavorante stiratrice. Piazza S. Silvestro 2. 7000

PRATICANTE con bella calligrafia, di buona famiglia, verrebbe accettato, dopo finito anno scolastico, da una ditta in caffè. Offerte «Freihafen 316» fermo in posta. 7040

PERSONE attive, capaci, che desiderassero formarsi posizione indipendente ed agiata trovano proficuo collocamento presso primaria società d'assicurazioni vita, in qualità d'impiegati esterni, verso paga fissa, diete di viaggio e provvigioni. Offerte sub «Attività 290» al Piccolo. 727

CERCO prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via Malcanton N. 20, Marinich. 960

PRONTAMENTE cercasi bambinaia per il dopopranzo. Giulia 31, I piano. 1021

CALZOLAI per lavori cucito da uomo, da donna e un mezzo lavorante, trovano posto stabile. Indirizzo Piccolo. 1039

GARZONE fabbro maniscalco, con paga, anche principiante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 979

CAPACISSIMO giovane versato contabilità semplice, doppia, corrispondenza italiana, tedesca, … cercando discretamente …, stenografo, cerca occupazione … miti pretese. Indirizzo Piccolo. 959

GIOVANE diciannovenne, intelligente, pratico ramo liquori, perfetto corrispondente tedesco, sloveno, italiano, bella calligrafia, tenitura libri, cerca posto per banco, scrittoio o come viaggiatore. Offerte sub «Ottobre 50» al Piccolo. 927

GIOVANE ventitreenne istruitissimo, ottime referenze, occuperebbesi comunque, miti pretese. Offerte «Mario» Piccolo. 6976

GIOVANE con bella calligrafia, parla e scrive italiano, tedesco, serbo-croato, offresi per qualsiasi impiego. Indirizzo Piccolo. 937

GIOVANOTTO già primo cameriere, cerca solamente per domeniche e feste posto quale cameriere. Offerte sub «Giorni festivi» Piccolo. 942

GIOVANE profondo commercio, lavoratore indipendente, conoscenza italiano, tedesco, corrispondenza italiana, tenitura doppia e americana, dattilografo, pratico lavori doganali e ferroviari, disponendo ottime referenze, offresi. Offerte sub «Lavoratore» al Piccolo. 6981

GIOVANOTTO offresi quale fattorino, miti pretese. Offerte «Adi» al Piccolo. 6985

OFFRESI signorina esperta nuotatrice, per condurre bambina bagno. Offerte «Rita» Piccolo. 6974

OFFRESI signorina di bella presenza, conoscenza lingue italiana, slava, croata, tedesca e ungherese, quale venditrice, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 963

PENSIONATO ammogliato senza figli, cerca posto portinaio. Indirizzo Piccolo. 943

PIAZZISTA stabile, paga fissa, cerca rappresentarze generi commestibili, verso provvigione Off. «T. 40» Piccolo. 954

ITALIANO (ferrarese) ex impiegato primaria ditta commerciale, rinunciato volontariamente impiego, offresi piazzista. Indirizzo Piccolo. 973

IMPIEGATO pratico commercio, italiano, tedesco, abbastanza francese, contabilità, dattilografo, offresi prontamente. Offerte «Giudizio» Piccolo. 9579

TRENTENNE civile, istruita, capace in qualsiasi lavoro di casa e cucito, sorveglianza bambini, offresi. Offerte «Lombarda» Piccolo. 6994

COMPTOIRISTA con perfetta conoscenza tedesco e pratica lavori giudiziari, cercasi; preferibili quelli che dispongono della mattina. Offerte tedesche «Commerciale» Piccolo. 95

PERSONA già negoziante con primissime referenze, eventuale cauzione, cerca posto fiducia oppure assiere, magazziniere od altro, presso primaria ditta. Offerte «Fiducia» Piccolo 981

MANIFATTURISTA viaggiatore, offresi prontamente quale magazziniere o viaggiatore in una primaria casa manifatture ingrosso, parla e scrive serbo-croato, tedesco. Offerte «Serbo» Piccolo. 6993

OFFRESI agente o magazziniere, pratico in pellami ed affini. Miti pretese. Ottime referenze. Sub «Pelli» al Piccolo. 865

OFFRESI stiratrice lucido a giornata. Carradori 16, I, destra. 1044

OFFRESI donna di chiavi, preferibile signore sole, anche per fuori. Offerte sub «Aquileia» Piccolo. 7044

SIGNORE distinto le cui occupazioni gli lasciano libere alcune ore al giorno, cerca collocarsi quale amministratore o segretario privato. Referenze di primo ordine a disposizione. Offerte Posta centrale, casella 99. 1027

NEGOZIANTE tedesco del ramo droghe e coloniali cerca posto per magazzino oppure scrittoio. Gentili offerte pregasi indirizzare sub «Ausdauernd» al Piccolo. 7032

SIGNORINA, cassiera, praticissima lavori scrittoio, offresi. Offerte «Serja ed attiva» Piccolo. 961

MARITO (calzolaio) e moglie senza prole, cercano posto portinai. Indirizzo al Piccolo. 934

FORNITORE meccanico, con licenza da conduttore di macchine a vapore ed esperienza di macchine agricole e industriali, cerca posto presso stabilimento meccanico od industriale. Indirizzo Piccolo. 977

CERCASI maestro o maestra italiano. Offerte sub «Walther» Piccolo. 6983

CERCASI maestro italiano per giovane sloveno. Offerte «Leopoldo» Piccolo. 1041

GIOVANE signore dimorante ora in provincia, desidera scambiare corrispondenza inglese con signorina, onde perfezionarsi. Scrivere «Massimiliano» Dignano, fermo posta. 994

GIOVANE viennese cerca compagno italiano. Via Cassa risparmio 3, porta 8. 953

ATTENZIONE! In dodici lezioni stenografia insegna dirigente diplomato da Vienna; cor. 5 mensili. Via Cassa risparmio 3, porta 8. 952

DISTINTA signorina tedesca del Nord darebbe lezioni tedesche dalle 5½ pom. in poi, recasi pure domicilio, eventualmente condurrebbe passeggio due volte settimanali, cor. 8 mensili. Offerte «Vittoria 32» al Piccolo. 7020

STUDENTE ventitreenne impartisce lezioni lingue italiana, tedesca, matematica, prepara esame volontariato. Offerte «Tecnico» Piccolo. 1022

TEDESCO, italiano, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri, corrispondenze scolastiche, preparazione esami. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9576

LEZIONI violino per principianti, fior. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 1018

STUDENTE universitario impartisce lezioni materie tecniche, per esami ammissione e riparazione. Indirizzo al Piccolo. 983

STUDENTE darebbe lezioni aritmetica e lingua tedesca a ragazzi scuole popolari e cittadine, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 997

SCUOLA di taglio e lavoro, mensili fior. 3. Canova 13. 1014

SIGNORE cerca per 15 luglio stanza ammobiliata primo ordine, adiacenze piazza Lipsia o Giuseppina. Offerte casella 11, posta Giuseppina. 6818

SPOSI cercano stanza grande o due piccole, cucina, ammobiliate, possibilmente fuori città. Scrivere «Reno» Piccolo. 939

MEDICO cerca tre stanze vuote per ambulatorio, vicinanza piazza Grande. Offerte sub «Medico» Piccolo. 1020

CERCANSI per stagione estiva in campagna ombrosa, circondario Trieste, fino massimo distanza 3 ore ferrovia da Trieste, tre stanze, camerino, cucina, ammobiliate. Prezzo offerte casella 148, posta centrale Trieste. 922

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vista al mare, ingresso libero. Primo piano. Indirizzo al Piccolo. 189

AFFITTANSI via di Rozzol, ora Pasquale Revoltella, Chiadino P. 863, traversale Sette fontane-Rossetti, casa nuova, prontamente oppure per 24 agosto, quartieri due camere, camerino, cucina fior. 230 compreso accessori. 987

CERCASI cameretta, possibilmente presso distinta famiglia tedesca, vicinanza Passeggio Sant'Andrea. Scrivere «E. D.» Piccolo. 966

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Spiridione 7, II piano. 6990

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Stadion 3, II. 6822

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Nicolò 18, III. 1011

AFFITTASI stanza interna, ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 1015

AFFITTASI buon letto a una signorina, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 1013

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon costo. Maria Maggiore 1, III (riva Gesuiti). 7011

AFFITTASI PRONTAMENTE VILLINO, prezzo mite, per villeggiatura. Via Bavetto 377, Barcola. 6999

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 7013

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via del Moro N. 11, I piano. 7014

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Coroneo 5, II, porta 12. 1006

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, disobbligate, vista Acquedotto e giardini. Via Chiozza 51. 7021

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Cologna N. 11, I piano. 7001

AFFITTASI una stanza ammobiliata, due letti. S. Giacomo 7 (Corso), III, porta 6. 7019

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Via Barriera 18, III. 6997

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, famiglia tedesca. S. Michele 10, III, sinistra. 6996

AFFITTASI stanza comodo cucina. Via S. Francesco 36, I, corte. 7017

AFFITTANSI due letti, volendo costo. Via Pondares 3, porta 20. 1032

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, fior. 180 impoi. Via Luigi Ricci 5 e via Donadoni 24. 7035

AFFITTANSI stanze vuote e ammobiliate, eventualmente costo. Barriera 23, primo. 1030

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, principio Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1047

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Farneto 24, IV. 7042

AFFITTASI stanza, costo, fior. 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 7045

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, presso piccola famiglia. Chiozza 25, mezzanino. 7023

AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 928

AFFITTASI quartiere tre camere, due camerini, cucina, terrazza. Via Commerciale 44, primo piano. 386

AFFITTANSI via Olmo N. 6, splendidi quartieri tutti parchettati, acqua nelle cucine, composti di tre stanze, ripostiglio e cucina, prezzo da fior 280 a 310. Ulteriori informazioni via Zonta 5, pianoterra. 392

AFFITTANSI quartieri campagna dieci minuti dalla città, due, tre, quattro, cinque stanze, accessori. Rivolgersi Navali 24. 4424

AFFITTASI camera, comodo cucina. Via S. Marco 19, I, sinistra. 698

AFFITTASI prontamente causa trasloco, bellissimo quartiere di tre stanze, camerino, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica; stupenda vista al mare, posizione saluberrima. Via Lodovico Ariosto N. 2, porta 26, portinaio. 628

AFFITTASI bella stanza, salotto annesso, bene ammobiliati, costo fino. Carradori 16, primo. 302

AFFITTANSI 24 agosto due stanze uso scrittoio. Piazza Ponterosso 6. 814

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, secondo. 900

AFFITTASI in via Rossetti, angolo via dell'Eremo, nel villino N. 786, quartiere a mezzogiorno, di tre camere, camerino, cucina, closet ed accessori, a prezzo favorevole. 864

AFFITTANSI quartieri camera, camerino, cucina. Via Piccardi 14 rivolgersi dal portinaio. 924

AFFITTASI stanza, costo, in casa signorile, vicinanza Posta, in famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 1031

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, cor. 20, centro. Indirizzo al Piccolo. 9575

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, IV. 7007

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote, volendo anche ammobiliate. Prosenc, via Boccaccio 1, I. 6986

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, presso piccola famiglia, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 932

AFFITTANSI bellissimi quartieri moderni con due, tre stanze, con e senza anticamera, camerino, cucina e cantina, da 600 a 760 corone; in quinto piano diritti come tutti gli altri piani; case nuove N. 20 e 22 via Foscolo. 941

AFFITTANSI prontamente, agosto quartieri piccoli, grandi, camere ammobiliate. Madonnina 28, Trampus. 6984

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, II piano. Via Belvedere N. 3, pistoria. 948

AFFITTASI splendido quartiere due camere, camerino, cucina, acqua e gas. Ugo Foscolo 6, I. 959

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, per due signori. Via Torre bianca 20, III. 969

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Caserma 17, I, destra. 970

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Fontanone 24, II, porta 9. 976

QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, possibilmente in campagna, cercasi per agosto. Offerte dettagliate «M. M.» al Piccolo. 967

STANZA, preferibilmente vuota, affittasi presso famiglia senza prole. Via Canova 9, porta 16. 7016

CAMERE ammobiliate oppure vuote affittansi; posizione centralissima. Informazioni: via Valdirivo 27, pianoterra. 7037

DA affittare due stanze vuote, ingresso libero. Via Caserma 16, III, porta 11. 7031

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua ed accessori, per fior. 325 annui. Acquedotto 91, I, porta 5. 7029

FRIULI affittasi villeggiatura; vasta, fresca, ombreggiata campagna; porticato spazioso; acqua, aria stupende; stalla, rimessa. Brentani, Toro 5. 7003

BASOVIZZA, nel villino fabbricato nuovo, si affitta prontamente quartiere o stanze. Indirizzarsi presso proprietaria. 7016

SEI quartieri ed alcuni quartierini in via Giovanni Boccaccio, affittansi per 24 agosto. Rivolgersi via Montorsino 4, telefono 1096. 7012

PRONTAMENTE oppure agosto affittansi modicissimo prezzo tre bellissime stanze parchettate, soleggiate, camerino, cucina, soffitta. Indirizzo Piccolo. 338

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza due finestre, quieta. Ghega 4, II. 1004

QUARTIERI, villini, magazzini affittansi. Indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 7037

DA affittare o vendere locomobile forza 12 cavalli, prezzo da convenirsi. - Rivolgersi Giovanni Davanzo, Monfalcone. 858

STANZA pulitissima, costo finissimo, posizione centrica, cerca prontamente buona signorina dabbene, italiana, preferibilmente presso signora sola. Offerte dettagliatissime con prezzo, cestinando anonime, sub «f. f. Padre» al Piccolo. 7043

CAMPAGNA affittansi due camere e cucina vuote per stagione oppure anno, vista al mare, uso vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 887

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi. Via Acquedotto 100. 6784

QUARTIERI, villini, botteghe e magazzini d'affittare; per schiarimenti rivolgersi dal mediatore d'affittanze Emilio Ottoni, via Campanile 3. 573

MAGAZZINO via Bachi 15, corte, affittasi per deposito casse, ecc. Rivolgersi via Giustinelli 2 A., II piano (dalle 5-7). 6767

VILLINO via Ponziana 109, affittasi: 6 stanze, cucina, giardino. Rivolgersi sopraluogo. 6786

QUARTIERE tre camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittasi fiorini 400, casa nuova. Piazza Barriera 10, IV piano. 6862

MIRAMAR da affittare in villa signorile stanze ammobiliate, volendo pensione, grande bosco, giardino e campagna, aria salubre, comodità bagni. Informarsi banco Caffè Stazione, 8-½-9-½, 11½-1. 6930

CAMPAGNA Cossutta 256 Roiano, sono da affittare due camere e cucina per 24 agosto, escluso bambini. 6901

GRIGNANO. Pension Meridionale. Villeggiatura amena, vicina al mare, aria saluberrima, splendide passeggiate. Affittansi stanze. 6945

CASA con giardino, affittasi per 24 agosto, quartieri di 3 camere, camerino, cucina. Rivolgersi via Ugo Foscolo 42, II. 1029

CAMERETTA chiara, buon vitto, fior. 22. Fontanone 16, porta 7. 984

SIGNORINE che cercano occupazione trovano alloggio e costo verso mite prezzo e ricevono tutte le necessarie informazioni presso l'autorizzato ufficio Elsner, via Belvedere 31, III piano. 1007

MAGAZZINO interno affittasi. Piazza S. Caterina 2. 7004

STANZA ingresso libero, affitto ammobiliata o vuota. Via S. Lazzaro 2, II. 1016

QUARTIERI tre e quattro stanze affittansi casa nuova, prezzo mite. Rivolgersi via Giacinto Gallina 5, I piano. 7005

IN campagna Zobernig, Cologna N. 38, affittansi due quartieri per la stagione, come pure annualmente. 6975

FIORINI 7 mensili, affittasi bella stanza ammobiliata. Via Istituto N. 31, quarto piano, porta 16. 6987

CAMERA ammobiliata, due letti, fior. 10, oppure un salotto con letto, affittasi. Rapicio 3, V, porta 17. 944

CAMERA pulita, bene ammobiliata, affittasi. Via Pietà 4, pianoterra, sinistra. 931

VILLEGGIATURA San Daniele, Carso. Affittansi tre camere, cucina, vuote. Informazioni indirizzo Piccolo. 996

VILLEGGIATURA. Due camere, cucina, ammobiliate, affittansi stagione, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 1003

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI carro cassone, per trasporto birra in bottiglie. Offerte sub «Carro» al Piccolo. 894

MACCHINA fotografica (solo senza obbiettivo), 13 per 18, cercasi anche a rate. Indirizzo al Piccolo. 1045

COMPERO e vendo vestiti usati. Via Molino a vapore 11, porta 11. 972

CERCANSI tavoli, sedie usati, per trattoria-giardino. Gattolini, trattoria «Tre mori» (Ghiaccera). 951

ORECCHINI brillanti acquistansi. Offerte sub «Buccole» Piccolo; mediatori esclusi. 7008

ACQUISTEREI bilancia decimale 10 quintali, carrettina, carretto, chiusura scrittoio. … Indirizzo al Piccolo. 999

COMPERO mobili, vestiti, scarpe uomo usati, sigilli antichi e qualsiasi metallo. Scrivere Rietti, Muda vecchia 5, secondo. 7018

ACQUISTANSI armi, mobili, casseforti, bilancie decimali, oggetti antichità. Becchenie 22. 9566

DA vendere pulti, scrivanie, armadi, letti ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1033

VENDONSI stanze matrimoniali, pranzo, di propria produzione. Ireneo 4, falegname. 6923

VENDESI casetta S. Cilino. Rivolgersi trattoria «Fermativa», Boschetto. 6946

VENDONSI grandiosa partita mobili semplici e finissimi a prezzi bassissimi, nell'Esposizione via Chiozza 7, primo, Sala Tersicore. 6951

VENDONSI letto piazza e mezza, susta, sgabello mai adoperati. Rivolgersi Nuova 5, II. 7036

VENDESI sofà nuovo, buona occasione. Indirizzo al Piccolo. 1040

VENDONSI tre cappelli signora, ultima novità, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1042

VENDESI casa nuova solidissima, buon reddito. Scrivasi «Sessanta due» Piccolo. 7030

VENDONSI pianoforte, letti, armadi, sgabelli, trumeau, credenza, sofà, sedie, tavoli. Pierluigi Palestrina 3, I. 968

VENDONSI tre libri nuovi «Die Schule des Elektrotechnikers». Indirizzo Piccolo. 976

VENDESI bellissimo mandolino con metodo e musica. Indirizzo al Piccolo. 956

VENDESI casa con giardino (città) corone 28.000. Madonnina 28, Trampus. 6984

VENDONSI mobili. Via Tintore 10, II, destra. 930

VENDONSI casa, campagna tese 1600, posizione mezzogiorno. Zanier, Caffè Goldoni. 908

VENDESI bicicletta in perfetto stato, prezzo mite. Via Riborgo 23, terzo. 7024

VENDONSI prontamente un tavolo nuovo, lungo due metri, adatto per magazzino, per fior. 10; una bilancia decimale nuova, portata 100 chil., per fior. 25. Rivolgersi cartoleria Belvedere 22. 6998

VENDONSI armadio quattro cassetti fior. 10; due armadietti cucina 5; specchio 3. Indirizzo al Piccolo. 1005

TRATTORIA bene avviata da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 926

LETTO testiera alta, quasi nuovo, da vendere. Indirizzo Piccolo. 947

CARRIAGGI! Carri lunghi ad uno, due cavalli offro settimanali corone quaranta, rispettivamente sessanta. Gentili offerte «Convenienza» Piccolo. 1008

CAUSA partenza vendo negozio erbaggi ed altri generi, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1000

BICICLETTA «Puch-Styria», gomme nuove, buono stato, cor. 140. Chiozza 18, I, destra. 990

PIANNO nuovo e un piano vecchio da vendere. Indirizzo Piccolo. 935

PRONTAMENTE vendonsi due letti buonissimo stato, prezzo mite. Petronio 852, angolo Piccardi, II, destra. 6982

SPARHERD, mangano, lampade, suppelletili varie vendonsi. Rivolgersi scuola via Giulia. 1017

SIGNORE che furono Giacinto Gallina 3, per abito, pregate ripassare. 7025

CAUSA immediata partenza vendonsi quadro rappresentante Maddalena, stimato 400 corone, prezzo irrisorio; altri mobili. Via Nuova 47, V. 1037

FRANCOBOLLI! Circa 2000 pezzi misti, vendonsi prezzo buonissimo. Indirizzo Piccolo. 1009

MOTOCICLETTA buonissimo stato, 3 HP., metà prezzo, causa partenza vendesi. Gioachino Rossini 2, II, porta 11. 7015

OCCASIONE vendo fucile caccia quasi nuovo, calibro 16, Flaubert 12 millimetri. Acquedotto 63, falegname. 7012

OCCASIONE. Vendonsi causa cambiamento diverse razze e qualità di canarini. Sette fontane 17, I. 1002

CASSAFORTE piccolo modello, otti… to, vendesi. Acquedotto 40, III, …

LUCROSISSIMO ufficio mediazioni… missioni cedesi causa partenza. «Bureau» Piccolo.

BICICLETTA inglese nuova, ruote… freno contropedale, vendesi. Via… 14, IV, porta 19.

STABILE centro città, rende 12%… piccolo saldo prezzo. Stabile da… tare con villa. Rivolgersi Mioni, Ca… zione, 8.30-9.30, 11.30-1.

SCALDABAGNO e conca, attaccapa… una anta, vendonsi causa trasloc… rizzo Piccolo.

CEDO seconda lettura: Neue Freie… Illustrazione inglese, francese, Il… Zeitung, Moderne Kunst, Jugend, I… Popolare, Pasquino, Semplicissimu… zetta di Venezia, Patria del Friul… Piazza Giuseppina.

HARZER stupendo cantatore, fi… vendo fior. 4. Via Cologna 2, po…

OCCASIONE: vendesi letto testiera… con susta, nuovo, prezzo mite. Fe… 37, secondo, destra.

BICICLETTA buonissimo stato, scorre… sima, con accessori, prezzo d'occa… vendesi. Piazza Barriera vecchia 9, … sito olio.

CAMERA da letto finissima, moderna, … zo conveniente, vende falegname … quedotto 63. 7…

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA gattina bianca macchiata … gio; mancia portandola fabbrica … via Nuova. 1…

SMARRITO domenica fermaglio … con tre pietre dalla chiesa S. Giust… Andrea, S. Giacomo. Trattandosi cara … moria di un defunto, riceverà generosa … ma mancia chi porterà indirizzo Pic…

SMARRITA fascia da viaggio, per der… pregasi portarla Malcanton 15, II, … mancia. 7…

SMARRITO orologio argento russo di… gnora, con chatelaine avorio nera; … gasi portarlo via S. Caterina 1, II pi… verso mancia relativo valore. 70…

CORRISPONDENZA APERTA

EBE, che fai? sei felice? Saturno. 102…

CAVALIERE. Perchè sete arrabbiato? N… vi fate più vedere! Perdonatemi … gno; posso sperare oggi oppure dome… vederci angolo Cavana? Cocola. 7…

POVERA mia mente! Sii forte, come … fosti sempre in momenti decisivi, e … sti dalla pericolosa tentazione. Altrim… come potrei conservarti incolume? E … povero mio cuore, se o osassi riferi… me quelle parole, come mai potresti … stere a tanta gioia? Cotentati dunque … la tua presente felicità sciogliendoti s… ziosamente come la cera vicino al fuo…

DESTINO. Cara Alma lasciami al… scriverti che ti saluto. Cento….

903. Impossibile così, perchè non mi… sbagliato?

S. N. 5. Prego gentilmente spiegaz… E. P.

LUIGI Alberti, Telefon 1034. Banan… grande quantità, belle, mature, a … 1.20 chilogramma. 1043

DUE infelici che si presero l'ardire … viare lettera signorina C…., Corso, av… verto che non mi occupo di V….., la… scino nel suo idillio, non interessandom… affatto dove va e con chi a me non riguar… da. Tanto basta. 6992

M. P. M. I miei più sinceri ed affettuosi … auguri in occasione del vostro on… stico. Sconosciuta, però conosciuta.

SIGNORINA ricca maritarebbesi … gnore ricco, israelita. Offerte … tra» posta centrale verso scontrino …

SIGNORINA trentenne, seria, onesta … stiera, desidera conoscere matri… impiegato regio, anche vedov… Gen… ferte sub «Serietà N. 100» … trale.

MARIA duecento, grazie … rispondo oggi stesso, p… mani mia solito indirizzo … dami.

R. 3 maggio. Nulla ricev… la lettera non fosse st… tuosi.

EMMA! Pel tuo giorno … disci sinceramente … auguri d'una perenne…

FIORITA. Il mio augurio … il mio dono: Amor.

F…. 11 LUGLIO; giace… rizzo, posta Barriera…

IMPIEGATO trentenne, buonissima posi… zione, stanco vita sola, desidera co… scere signorina oppure giovane vedova … almeno tanta dote per formare famiglia. Gentili offerte, non anonime, possibilmente con fotografia, sub «Albino Prif.» posta centrale. Assicurasi massima serietà e segretezza. Offerte verranno ritirate soltanto mediante scontrino del Piccolo. 69…

IMPIEGATO regio, pace numerosa famiglia, causa disgrazie e 7 anni malattia costretto fare debiti importo fior. 2000 con interessi che sono sua rovina, verrebbe trovare persona buona, affitatevole, disposta prestargli questi fior. 300 col minimo interesse 5 per cento, mezo d'avvocato, sequestro sulla paga sino esenzione debito; assicurazione vita molto vecchia di fior. 3500. Capitale assicurato tasso in vita che morte. Persona disposta questa opera buona sia tanto gentile mandare il suo indirizzo per l'accordo Piccolo sotto «Sollievo sofferenze». 975

ASSOCIEREBBESI a seria e bene avviata azienda commerciale, persona disponente 50-60 mila corone. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Azienda». 950

SOCIO tacito con diecimila corone cerc… per ampliare buona azienda commerc… le. Offerte «Lucro» Piccolo. 98…

CERCANSI corone mille verso interesse o… pure socio o socia per ingrandire azie… da lucrosa e avviata. Offerte «C. mille» … Piccolo. 7041

FIGLIA di distinta famiglia viennese, de… siderosa passare qualche tempo in u… luogo di villeggiatura del Litorale o del… l'Istria, cerca distinta signorina o signora quale compagna. Ognuna proprie spese. Lettere sub «Estate 1905» al Piccolo. 871

BAZAR via Ponte (dietro la Portizza) ulti… mi giorni. Ricami, merletti, fiori, piume cappelli paglia, guarnizioni, ecc., prezzi incredibili. 6988

TRATTORIA Trost (sopra la chiesa di Roiano), oggi ballo sui tavolazzi. Danze 10 centesimi. 995

IL parere del medico. Commedia brillante. Principali librerie. Ottanta centesimi. 9578

20 fiorini mensili ottimo costo, pran… cena, vino, frutta, presso distinta … gnora. Indirizzo al Piccolo. 10…

UOVA da chioccia, razze pure, possono … versi dalla Casa agricola Huber e Com… via Madonnina 7. 6995

ABBONAMENTI a qualunque giornale … moda assume la libreria Chiopris. 102…

DISTINTA famiglia darebbe pensione a si… gnore in età. Indirizzo Piccolo. 1035

LIBRI scolastici nuovi e usati vende la li… breria G. Chiopris. 1023

PIROTECNICO, l'arte di fare fuochi arti… ficiali, palloni aerostatici senza fuoco. Vendesi nella libreria Chiopris, Trieste e Fiume. 1023

SARTA donna, prezzi convenienti. - Via Chiozza N. 11, II piano. 1038

RIBASSO generale sopra tutti i vestiti uomo, ragazzi, fanciulli; bluse donna, vesti, gonne. Jess, Barriera 15. 7039

PENSIONE «om … trovano signorine che frequentano qualche scuola di Klagenfurt presso Frau … la Sperl, Oberingenieurswitwe, … Bahnhofsstrasse 43. 874

SALA Beracola. Oggi ore 4 ballo con cotillon. Giulio Modugno. 985